



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

RAINULFO DRENGOT

%(cover.codiceMeccanografico)

Triennio di riferimento: 2022 - 2025




I.P.S.E.O.A.
Istituto professionale statale "R.Drenjot"



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola RAINULFO DRENGOT è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **21607** del **16/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2023** con delibera n. 24*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5 Caratteristiche principali della scuola
- 8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11 Aspetti generali
- 14 Priorità desunte dal RAV
- 16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18 Piano di miglioramento
- 29 Principali elementi di innovazione
- 33 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41 Aspetti generali
- 43 Traguardi attesi in uscita
- 52 Insegnamenti e quadri orario
- 59 Curricolo di Istituto
- 84 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 91 Moduli di orientamento formativo
- 101 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 107 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 127 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 134 Attività previste in relazione al PNSD
- 136 Valutazione degli apprendimenti
- 141 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 148** Aspetti generali
- 149** Modello organizzativo
- 154** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 156** Reti e Convenzioni attivate
- 157** Piano di formazione del personale docente
- 163** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto "Rainulfo Drengot" è dislocato su due sedi: la sede centrale ad Aversa si sviluppa su un territorio, crocevia tra Napoli e Caserta, ricco di risorse e di infrastrutture, caratterizzato da un forte sviluppo demografico e urbanistico, sede di importanti istituzioni come il Tribunale Napoli Nord, le Facoltà d'Ingegneria e di Architettura dell'Università "L. Vanvitelli", nonché nodo strategico della viabilità territoriale: la Stazione Ferroviaria FF.SS. e Metropolitana sono punti essenziali di collegamento per tutto il territorio. In particolare, nel territorio aversano si distinguono: strutture per il tempo libero, tra le tante, un cinema teatro dedicato a Cimarosa, noto musicista di origine aversane, l'ippodromo Cirignano, il Palazzetto dello Sport, lo Stadio di calcio e così via. La presenza di tante associazioni che abbracciano varie tematiche: artistico culturale; religiose e di volontariato. Luoghi di culto e di ritrovo: il territorio presenta numerosi locali sia diurni che notturni, numerose chiese, tant'è che Aversa è annoverata come "la città delle cento chiese", vi è la Cattedrale di San Paolo, la Chiesa di San Francesco con il suo monastero e il famoso chiostro, la Chiesa di San Lorenzo che ospita la Facoltà di Architettura, il complesso dell'Annunziata, che ospita la Facoltà di Ingegneria. Tra l'altro, il territorio di Aversa con il suo agro-aversano, che è una realtà prevalentemente agricola, è un polo produttivo che va dalla filiera latte casearia alla cultura ortofrutticola. Sul territorio sono presenti tutte le scuole di ogni ordine e grado dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di secondo grado: 3 Istituti Comprensivi, 2 Circoli Didattici, nonché scuole secondarie di primo grado e secondo grado, oltre a tutte le scuole private e paritarie. L'Istituto ha sempre interagito in maniera costante con tutte le realtà territoriali.

L'analisi del territorio fa emergere la presenza di situazioni conflittuali nelle famiglie, famiglie con basso reddito o monoreddito e con diverse problematiche psico sociali. L'ambiente familiare di provenienza degli studenti frequentanti la scuola è eterogeneo e spesso è caratterizzato da problemi socio-culturali ed economici che influenzano il loro sviluppo educativo e formativo. Ciò comporta una grave dispersione scolastica.

L'Istituto, oltre al corso diurno, offre il Corso serale Per l'Istruzione degli Adulti - C.P.I.A.- che rappresenta un'ulteriore opportunità per il territorio, a forte valenza inclusiva per la valorizzazione della persona, finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro.



Nella sede principale, che si trova in prossimità della fermata della metropolitana, sono stati effettuati lavori di manutenzione e di ammodernamento degli uffici, dei laboratori e di tutte le aule, che sono dotate di un Nec InfinityBoard, che incorpora un display professionale in Glass touch UHD, su cui si può facilmente scrivere, in cui è anche incluso una camera per videoconferenza e altoparlanti per garantire l'ascolto. Si sta sempre più cercando di trasformare le aule ordinarie in laboratori didattici, con un continuo ammodernamento degli arredi sempre più funzionali alle moderne innovazioni didattiche. La rete internet essendo stata potenziata consente di implementare nuove metodologie didattiche. Sia la sede centrale che quella associata sono aperte e accoglienti, anche in termini di orari, tempi, accessibilità dei locali: rampa disabili, ascensore ed eliminate le principali barriere architettoniche. Le strutture sono buone ed adeguate anche alle esigenze dei portatori di handicap. I laboratori di settore: Accoglienza dei Servizi Turistici; dei Servizi di Enogastronomia e dei Servizi di Sala, sono ben attrezzati e dotati di attrezzature specifiche ed informatiche. Oltre ai laboratori peculiari dell'indirizzo dell'Istituto, la sede centrale è dotata dei seguenti laboratori: linguistico, scienze integrate, laboratorio mobile e multimediale, anch'essi dotati di attrezzature multimediali all'avanguardia.

La sede centrale è dislocata su due edifici attigui funzionali e dedicati ad attività scolastiche e formative. L'Istituto, però, necessita di ulteriori spazi e di un maggior numero di ambienti di apprendimento innovativi per fronteggiare le nuove sfide educative e per evitare la dispersione scolastica. I vincoli maggiori riguardano la struttura della palestra che necessita di manutenzione. Significativo è l'intervento in favore degli alunni disabili: sono garantiti tutti i servizi di assistenza e di sostegno in ambito scolastico in favore degli alunni diversamente abili, in modo da permettere loro il diritto allo studio, l'integrazione sociale e l'inclusione a tutti i livelli. Il carattere professionalizzante dell'Istituto consente di configurare parte delle attività didattiche in attività laboratoriali, così da incentivare la partecipazione, sempre più attiva, anche di quegli studenti, che mostrano meno propensione allo studio. Inoltre, l'economia del territorio richiede figure professionali specializzate nel settore eno-gastronomico, motivo per cui il livello di "placement" degli alunni diplomati è molto elevato.

La sede associata si trova nel Comune di Cesa. Paese situato ad un centro di un contesto territoriale definito "Agro aversano" che raggruppa ben 19 comuni. Il contesto socio economico di Cesa e di tutto l'Agro Aversano è di tipo tradizionalmente agricolo, a cui si sono affiancate realtà industriali che



nel tempo hanno preso consistenza, insieme ad attività produttive e di servizio di recente formazione. Negli ultimi anni vi è stata la valorizzazione del territorio e delle risorse che esso offre e la rivalutazione ambientale, che hanno contribuito a far crescere gradualmente nei cittadini il senso di responsabilità civica. Non a caso in questo contesto territoriale, in cui risulta elevato sia il tasso di disoccupazione che una vasta area di lavoro nero, si colloca la "Nostra Istituzione Scolastica di secondo grado con indirizzo enogastronomico" che contribuisce a formare generazioni di professionisti stimati e affermati anche all' estero. A tale formazione ha contribuito l'Amministrazione comunale, in collaborazione con le associazioni culturali presenti sul territorio, che hanno realizzato numerose iniziative eno-gastronomiche, culturali e sociali: quali "Grotte Aperte", "Visita alle Alberate" e alle altre case vitivinicole, la biblioteca, le sagre, "Passeggiata ecologica" e tanti altri importanti eventi di interesse culturale. In tale contesto la sede di Cesa si colloca quale importante realtà territoriale, per contribuire in modo ancora più incisivo alla crescita culturale già intrapresa.

La platea scolastica dell'Istituto si presenta molto vasta ed articolata. Essa comprende parte dell'agglomerato urbano Aversano e dell'agglomerato Atellano. Una realtà profondamente "compromessa", sia sotto il profilo urbanistico che culturale e una realtà dove l'unico baluardo per la democrazia e la cittadinanza resta la SCUOLA che, mettendo a disposizione del territorio risorse umane e strutturali, instaurando collaborazioni con soggetti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, offre ai giovani l'opportunità di una formazione umana, culturale e professionale idonea a renderli protagonisti nella società del futuro.

La sede associata di Cesa è stata fornita di un Laboratorio di Enogastronomia, di un Laboratorio di Bar e di uno di Sala, di moderne aule con maxi schermi digitali funzionali. Il Comune di Cesa, che ospita la sede associata, rileva un tessuto sociale che non presenta ricche opportunità per i giovani, ma tali opportunità possono e devono essere, però, costruite grazie proprio al contributo dell'Istituzione scolastica. La scuola ha il compito preminente e prevalente tra gli altri di far crescere nei giovani il senso di spirito di iniziativa e imprenditorialità, insieme ad un rafforzamento del senso di appartenenza. Negli ultimi anni, si registra un miglioramento qualitativo della platea in ingresso, si registra un aumento della percentuale di studenti provenienti da un contesto socio-economico medio-basso, che ha riportato competenze adeguate nel loro percorso di scuola secondaria di primo grado e che scelgono con consapevolezza questo percorso di studio. Permane, però, una



percentuale consistente di studenti più disagiati, ma la scuola si fa carico di tali studenti predisponendo percorsi formativi che mirano al conseguimento del loro successo scolastico e della loro inclusione sia nella realtà scolastica che nel mondo lavorativo

A novembre 2023 è stata inaugurata una nuova sede in via Madonna dell'Olio Il nuovo edificio presenta due piani: un piano terra con loggia esterna, atrio, area informazioni, sala docenti, stanza del DS con annessa segreteria, servizi igienici, laboratorio di cucina, sala per esercizi di ristorazione, aule didattiche ed un vano scala e ascensore; al primo piano trovano posto sei aule didattiche e i servizi igienici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

RAINULFO DRENGOT (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CERH030006
Indirizzo	VIA NOBEL, 1 AVERSA 81031 AVERSA
Telefono	0818902697
Email	CERH030006@istruzione.it
Pec	cerh030006@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.rainulfodrengot.edu.it/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
Totale Alunni	818

Plessi

RAINULFO DRENGOT (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CERH030028
Indirizzo	PIAZZA DE MICHELE CESA 81030 CESA



Edifici

- Piazza DE MICHELE SNC - 81030 CESA CE

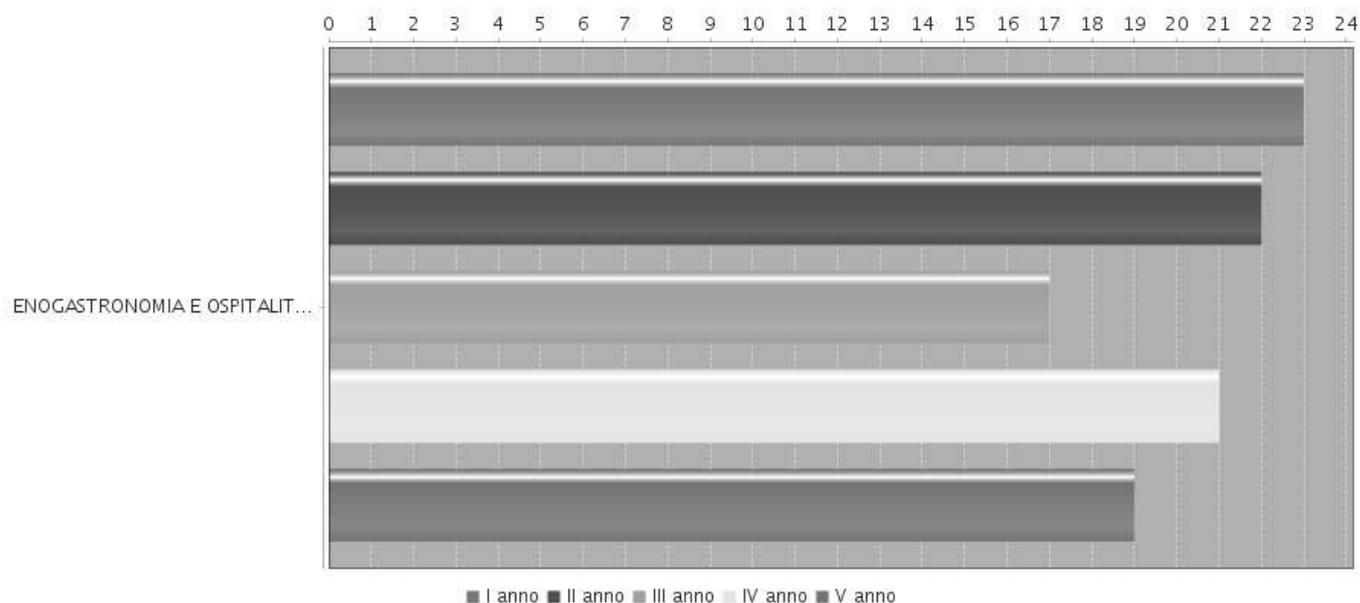
Indirizzi di Studio

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Totale Alunni

102

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IPSAR AVERSA SERALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice

CERH03050G

Indirizzo

- AVERSA

Edifici

- Via NOBEL 1 - 81031 AVERSA CE

Indirizzi di Studio

- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO



Approfondimento

LA NOSTRA STORIA

L'IPSEOA di Aversa sorto come sede staccata dell'Istituto Alberghiero di Piedimonte Matese è diventato autonomo nel 1978.

Inizialmente disponeva di 8 classi per un totale di 152 alunni divisi nei corsi di Sala, Cucina, Segreteria e Portineria. Nel corso degli anni, la sede di Via Drengot n.41, si è rivelata insufficiente per l'aumento esponenziale dell'utenza scolastica e dall'anno scolastico 2000/01 tutte le classi sono ubicate nell'unica sede di Via Nobel, n.1.

La struttura, con sede in Via Nobel n° 1, comprende attualmente due plessi attigui e dal 2009/10 anche una sede associata a Cesa

L'istituto, nel corso degli ultimi anni, è "cresciuto" notevolmente per quantità e qualità e oggi rappresenta un'importante presenza all'interno della realtà aversana e dell'ambiente limitrofo. Esiste, infatti, un legame inscindibile tra la scuola e il territorio. Segno tangibile di questa alleanza formativa è anche la denominazione che l'istituzione scolastica ha scelto di darsi: Istituto Professionale di Stato Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera "Rainulfo Drengot"; la millenaria vicenda storica della città di Aversa e i suoi sviluppi forniscono all'azione educativa un prezioso substrato di riferimento.

Allegati:

IL REGOLAMENTO D.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Enogastronomia-cucina	4
	Sala e vendita	4
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	schermi interattivi in aula	46

Approfondimento

La scuola ha colto le opportunità finanziarie dei fondi europei strutturali per riqualificare e dotare le sedi di attrezzature professionali e didattiche di ultima generazione (smart) e a basso impatto ambientale. Infatti nell'Istituto sono presenti laboratori polifunzionali all'avanguardia di cucina, di sala e di accoglienza turistica, per preparare i giovani alle nuove sfide del mercato del lavoro e consentire loro di operare con strumenti tecnologici nuovi ed innovativi. Il laboratorio di Enogastronomia comprende anche un reparto attrezzato per pizzeria e panificazione con forno e attrezzatura per arte bianca, per la realizzazione di ogni sorta di preparazione. Oltre ai laboratori didattici professionali per l'attuazione delle discipline tecnico pratiche, sono presenti laboratori di informatica, scientifico, linguistico. Tutte le aule si sono dotate di schermi Interattivi collegati ad internet mediante Wireless che consente di attuare una didattica interattiva e di utilizzare il "Registro Elettronico". Gli studenti utilizzano un'apposita area esterna adibita in modo adeguato a struttura sportiva.

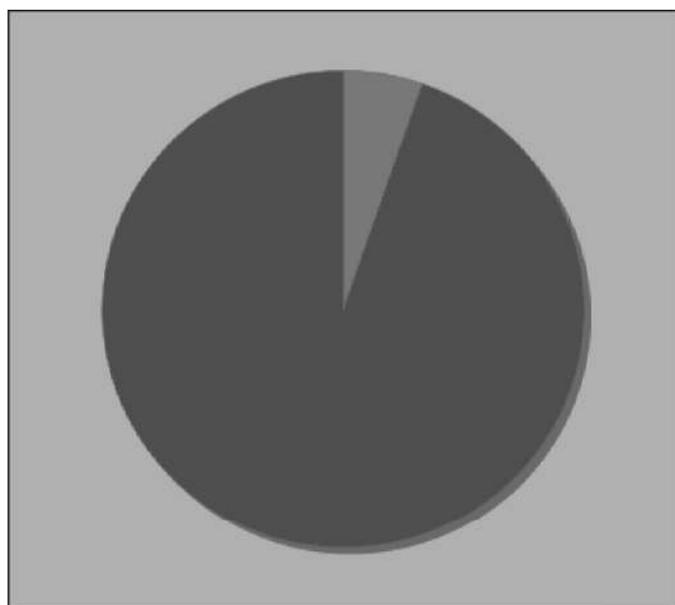


Risorse professionali

Docenti	168
Personale ATA	44

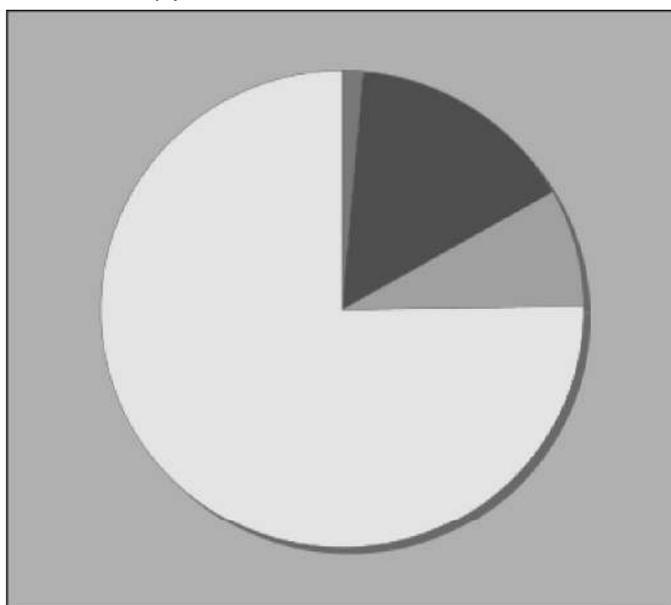
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 12
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 213

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 33
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 161

Approfondimento

Il Dirigente scolastico e il DSGA hanno incarichi effettivi da oltre 5 anni, questo ha permesso un alto grado di continuità nell'organizzazione scolastica e nei rapporti con il territorio, migliorando la qualità dell'istituto interna ed esterna.



Il personale docente e non docente dell'istituto è composto per la maggior parte da personale a tempo indeterminato, ciò permette un alto grado di stabilità nella scuola, con risvolti positivi nella didattica, nelle funzioni aggiuntive, nella progettazione e continuità formativa offerta agli studenti. Con il "Piano per la formazione docenti " e il Piano Nazionale della Scuola Digitale si è dato avvio alla formazione in servizio del personale



Aspetti generali

Vision d'Istituto

L'Istituto Drengot quale luogo di cultura che promuove la formazione dello studente secondo i principi ed i valori della Costituzione e che persegue obiettivi di uguaglianza e pari opportunità, inclusione e partecipazione, si pone l'obiettivo di operare in maniera sinergica con gli Enti e le Istituzioni che operano sul territorio per rimuovere gli ostacoli che impediscono il successo formativo, ma anche l'inserimento lavorativo di ogni studente.

L'Istituto, tenuto conto delle caratteristiche e delle esigenze derivanti dalla realtà socio-ambientale in cui è inserito e a cui è rivolto, offre la propria opera a studenti che, una volta terminata la scuola secondaria di primo grado, manifestino interesse per un lavoro nel mondo turistico-alberghiero, per uno studio che combini discipline professionalizzanti orientate alla pratica e per discipline orientate alla formazione linguistica e alla cultura generale, per uno studio finalizzato al lavoro ma che permetta anche l'iscrizione all'università o a corsi di formazione di livello superiore. Pertanto la sua attività mira a preparare gli studenti per l'inserimento nel mondo del lavoro fornendo una specifica formazione giuridico-economica curriculare che sia patrimonio di conoscenze all'ingresso nel mondo del lavoro e sviluppando negli studenti senso di collaborazione, ordine e responsabilità, al fine di acquisire le necessarie competenze spendibili nelle relazioni sociali e nell'ambito professionale.

Mission d'Istituto

Nell'ambito dell'Istruzione Professionale l'Istituto pone al centro di tutte le sue attività l'esigenza di formare professionalità complete, complesse e, al tempo stesso, flessibili, nelle quali si possono coniugare sapere, saper fare e saper essere

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

A. Miglioramento delle attività di inclusione e personalizzazione. (Realizzare progetti volti a



favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno).

B. Sviluppo delle capacità logiche e di problem solving per migliorare i risultati Invalsi

C. Riduzione della variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

D. Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica

E. Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, e frequenze irregolari)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

La piattaforma programmatica da cui partire per costruire l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare dell'IPSEOA, tiene conto in particolare dei seguenti aspetti individuati come prioritari dall'art. 1, comma 7 della L. 107/2015 e successivi Decreti attuativi (D.L.G.S. 62 e 66) nonché degli obiettivi e traguardi previsti in "Agenda 2030", l'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile con i relativi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR Scuola) in sinergia con le azioni del Piano di Miglioramento

Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato, dunque, sono individuati gli obiettivi ed alcune priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione della cultura imprenditoriale.

- Rimuovere gli svantaggi culturali e sociali per consentire a tutti, secondo le inclinazioni, le potenzialità e l'impegno personale, l'inserimento attivo nella società e nel mondo del lavoro.
- Rafforzare la motivazione all'impegno scolastico attraverso una didattica interattiva che



privilegi l'attività laboratoriale e l'utilizzo degli strumenti digitali.

- Offrire opportunità di crescita agli studenti non solo con l'attività didattica ordinaria ma anche attraverso esperienze che sviluppino i talenti di ciascuno e le eccellenze nei vari campi.
- Avviare al mondo del lavoro fornendo agli studenti il necessario bagaglio di competenze tecniche ed educandoli alla cultura della sicurezza e del rispetto di persone e cose.
- Fornire agli studenti un supporto orientativo che faciliti la maturazione della conoscenza di sé e dell'autostima.
- Fornire agli studenti un'elevata capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento ed alla formazione continui.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i flussi di studenti in uscita dall'Istituto per trasferimento ed abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si trasferiscono presso altra agenzia formativa e/o che abbandonano gli studi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Migliorare il punteggio medio degli studenti nelle prove standardizzate nazionali riducendo il divario rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali

● Competenze chiave europee

Priorità



Consolidare le competenze personali , la capacità di imparare ad imparare .

Traguardo

Incrementare negli studenti senso critico ed elasticità di pensiero e fornire loro gli strumenti attraverso i quali saper leggere e interpretare la complessità del mondo in cui vivono. Incrementare negli studenti il rispetto verso se stessi e gli altri e verso il patrimonio culturale .



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: LABORATORI DI COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE Comprendo perciò imparo**

Il percorso è finalizzato al recupero e al potenziamento di competenze linguistiche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie didattiche induttive e laboratoriali. Gli obiettivi di processo e le relative azioni previste dal percorso, coinvolgono sia i docenti, impegnati a migliorare le competenze metodologiche, sia gli studenti impegnati in attività laboratoriali ed esercitazioni in ambienti di apprendimento digitali finalizzati a potenziare conoscenze, abilità e competenze di base, in ambito umanistico che sono da considerare trasversali, al fine di agevolare il successo scolastico e ridurre così la dispersione scolastica e a ottenere esiti migliori nelle prove INVALSI d'italiano, e inglese

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre i flussi di studenti in uscita dall'Istituto per trasferimento ed abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si trasferiscono presso altra agenzia formativa e/o che abbandonano gli studi.



○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Migliorare il punteggio medio degli studenti nelle prove standardizzate nazionali riducendo il divario rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le competenze personali , la capacità di imparare ad imparare .

Traguardo

Incrementare negli studenti senso critico ed elasticità di pensiero e fornire loro gli strumenti attraverso i quali saper leggere e interpretare la complessità del mondo in cui vivono. Incrementare negli studenti il rispetto verso se stessi e gli altri e verso il patrimonio culturale .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare le competenze di base in italiano matematica e inglese attraverso azioni curriculari progettate in sede dipartimentale e attraverso azioni extracurriculare con Pon e corsi di potenziamento nelle suddette discipline.



Aggiornare il curriculum verticale di Italiano Inglese e Matematica tenendo conto dei quadri di riferimento delle prove Invalsi di matematica e di italiano delle classi II e V

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere metodologie didattiche finalizzate a creare un clima relazionale positivo. Incentivare la didattica laboratoriale che mette al centro il discente motivandolo nell'apprendimento sia nelle discipline dell'area generale sia in quelle dell'area professionalizzante.

Realizzare esercitazioni guidate di test di italiano inglese e matematica su modello INVALSI Simulazione prove INVALSI

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi

○ **Continuità e orientamento**

Svolgere un'attività di orientamento più incisiva anche nelle classi intermedie che accompagni il discente nella realizzazione del progetto di vita

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire la partecipazione di tutte le componenti scolastiche alle decisioni inerenti il



sistema organizzativo della scuola

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Stimolare l'aggiornamento e la formazione del personale sull'uso di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative

Attività prevista nel percorso: COMUNICARE : competenza alfabetica funzionale e multilinguistica

Descrizione dell'attività

Potenziamento della lingua italiana con lo svolgimento di giochi linguistici che rendono l'apprendimento dinamico e stimolante

Esercitazioni guidate su modello prove INVALSI

Potenziamento della lingua inglese con approccio comunicativo, si parte da un contesto reale (incontro virtuale nei parchi, nelle biblioteche etc.) e si condividono esperienze e interessi con speaker della stessa età.

Tutoraggio degli studenti, nell'ambito di percorsi di apprendimento individualizzati e finalizzati al miglioramento dei risultati

I docenti capodipartimento di italiano e inglese sono referenti e coordinatori delle attività che, in sinergia con gli insegnanti dei rispettivi dipartimenti hanno il compito di costruire percorsi comuni per classi parallele. Tali percorsi verranno implementati



dai docenti delle singole classi che dedicheranno a tale attività delle ore curricolari. Le attività svolte verranno sistematicamente valutate .

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti
ATA

Iniziative finanziate collegate Fondi PON

Responsabile D.S. F.F.S.S. Tutor PON. Consiglio di classe

Risultati attesi
Tale percorso contribuirà a migliorare sensibilmente le competenze di base nella madrelingua e in inglese e a fornire prestazioni migliori nelle prove standardizzate, a uniformare gli esiti tra le classi e alla diminuzione dell'abbandono scolastico

Attività prevista nel percorso: SPORTELLLO DIDATTICO

Descrizione dell'attività

Lo sportello destinato di norma a piccoli gruppi (da un minimo di 5 a un massimo di 10 studenti, anche di classi diverse, purché l'argomento per cui si richiede lo sportello sia lo stesso) si attiva su richiesta di un minimo di 5 alunni e di un massimo di 10 alunni. E' organizzato in orario pomeridiano in giornate da concordare con i docenti a cui viene fatta la richiesta.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Responsabile

Responsabile del percorso sarà un docente dell'organico potenziato a cui è affidato anche il compito di coordinare la progettazione dei moduli per il recupero delle competenze nella madrelingua e in inglese

Risultati attesi

Migliorare le competenze nella madrelingua e in inglese e migliorare i risultati nelle prove standardizzate

● **Percorso n° 2: LABORATORIO DI COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE, INGEGNERIA E MATEMATICA (STEM)**

Il percorso è finalizzato al recupero e al potenziamento delle competenze logico-matematiche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie didattiche induttive e laboratoriali. L'individuazione di attività didattiche sulla base delle caratteristiche degli alunni, e il potenziamento di azioni specifiche contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni, e a ridurre la dispersione scolastica e a ottenere esiti migliori nelle prove INVALSI di matematica .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre i flussi di studenti in uscita dall'Istituto per trasferimento ed abbandono scolastico



Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si trasferiscono presso altra agenzia formativa e/o che abbandonano gli studi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Migliorare il punteggio medio degli studenti nelle prove standardizzate nazionali riducendo il divario rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze personali , la capacità di imparare ad imparare .

Traguardo

Incrementare negli studenti senso critico ed elasticità di pensiero e fornire loro gli strumenti attraverso i quali saper leggere e interpretare la complessità del mondo in cui vivono. Incrementare negli studenti il rispetto verso se stessi e gli altri e verso il patrimonio culturale .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Consolidare le competenze di base in italiano matematica e inglese attraverso azioni curriculari progettate in sede dipartimentale e attraverso azioni extracurricolare con Pon e corsi di potenziamento nelle suddette discipline.

Sviluppare il rispetto verso se stessi, gli altri e verso il patrimonio culturale favorendo comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e sostenibile

Promuovere un apprendimento non settoriale che inviti lo studente ad analizzare un medesimo nodo concettuale attraverso punti di vista diversi

Aggiornare il curriculum verticale di Matematica tenendo conto dei quadri di riferimento delle prove Invalsi di matematica delle classi II e V

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere metodologie didattiche finalizzate a creare un clima relazionale positivo. Incentivare la didattica laboratoriale che mette al centro il discente motivandolo nell'apprendimento sia nelle discipline dell'area generale sia in quelle dell'area professionalizzante.

Realizzare esercitazioni guidate di test di matematica su modello INVALSI
Simulazione prove INVALSI

○ **Inclusione e differenziazione**



Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Stimolare l'aggiornamento e la formazione del personale sull'uso di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative

Attività prevista nel percorso: MODULI PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE MATEMATICHE

Descrizione dell'attività

Le attività proposte tendono a sviluppare un'attitudine sperimentale nei confronti della Matematica, si parte da problemi reali del contesto quotidiano e si avvia una riflessione per arrivare al modello matematico con l'uso di nuove strumentazioni

Sono previste anche esercitazioni guidate sul modello prove INVALSI

Il capodipartimento referente e coordinatore dell'attività, in sinergia con gli insegnanti del dipartimento di matematica ha il compito di costruire percorsi comuni per classi parallele. Tali percorsi vengono implementati dai docenti delle singole classi che dedicheranno a tale attività delle ore curricolari. Le attività svolte verranno sistematicamente valutate.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	D.S. F.F.S.S. Tutor PON Consiglio di classe
Risultati attesi	Tale percorso contribuirà a migliorare sensibilmente le competenze matematiche e a fornire prestazioni migliori nelle prove standardizzate e a diminuire l'abbandono scolastico

Attività prevista nel percorso: SPORTELLO DIDATTICO PER LA MATEMATICA

Descrizione dell'attività	Lo sportello destinato di norma a piccoli gruppi (da un minimo di 5 a un massimo di 10 studenti, anche di classi diverse, purché l'argomento per cui si richiede lo sportello sia lo stesso) si attiva su richiesta di un minimo di 5 alunni e di un massimo di 10 alunni. E' organizzato in orario pomeridiano in giornate da concordare con i docenti a cui viene fatta la richiesta.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Responsabile	Responsabile del percorso sarà un docente dell'organico potenziato a cui è affidato anche il compito di coordinare la progettazione dei moduli per il recupero delle competenze STEM.



Risultati attesi

Tale percorso contribuirà a migliorare sensibilmente le competenze matematiche e a fornire prestazioni migliori nelle prove standardizzate



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali caratteristiche innovative dell'Istituto si esplicitano prevalentemente nelle azioni finalizzate all'attuazione delle innovazioni introdotte dalla riforma degli istituti professionali.

Le principali aree di intervento più significative:

- la progettazione di unità di apprendimento per competenze che prevedono la costruzione di un percorso formativo per classi parallele strutturato in UDA trasversali.

Le U.D.A. sono assunte quale strumento efficace ed esauriente per poter "lavorare per competenze", ovviamente tenendo conto degli assi culturali. I processi di innovazione sono sostenuti attraverso il rafforzamento di scelte metodologiche-didattiche che privilegino la realizzazione di un curriculum per competenze, l'apprendimento attivo e cooperativo, il problemsolving

Per quanto riguarda la competenza in materia di cittadinanza che ha come obiettivo l'acquisizione di competenze che consentano di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando a pieno alla vita sociale e politica del proprio Paese, l'Istituto intende portare avanti il lavoro svolto su Educazione civica progettando le attività per Unità di apprendimento finalizzate alla valutazione in particolare della modifica degli atteggiamenti in un'ottica di cittadinanza attiva.

- l'introduzione del PFI redatto dal Consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza.

In esso sono evidenziati i saperi e le competenze acquisiti dallo studente anche in modo



non formale e informale, ai fini di un apprendimento personalizzato, idoneo a consentirgli di proseguire con successo, anche attraverso l'esplicitazione delle sue motivazioni allo studio, le aspettative per le scelte future, le difficoltà incontrate e le potenzialità rilevate. La figura dei docenti tutor costituisce una importante innovazione e punto di riferimento del Consiglio di classe e degli studenti, nell'ambito della nuova organizzazione didattica per competenze

- l'utilizzo delle tecnologie digitali, in coerenza con il PSND.

Il nostro istituto si è dotato di Nec InfinityBoard, di p.c. di LIM, in uso in tutti gli ambienti di apprendimento (laboratori: informatici, di sala, di Cucina; aule). Il registro elettronico che garantisce trasparenza e un controllo giornaliero delle assenze, della partecipazione, delle attività svolte in classe e nell'Istituto e fornisce inoltre un mezzo di conoscenza del profitto degli studenti " da parte delle famiglie. La piattaforma istituzionale Microsoft Teams di Office 365 per incrementare la comunicazione interna e scuola-famiglia

- internazionalizzazione del curriculum favorendo la mobilità all'estero con gemellaggi e scambi culturali con altre scuole europee (e-twinning)

Il progetto promuove l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti scolastici di paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti.

- l'istruzione domiciliare il cui progetto viene attivato nel caso in cui un alunno presenti condizioni di salute tali da non consentire la frequenza scolastica;

tutela dunque il diritto allo studio fino a quando non sia possibile il suo inserimento nel percorso scolastico abituale

Concorrono, naturalmente, all'approccio innovativo la partecipazione ad attività ed iniziativa progettuali di ampliamento curricolare, come descritto nella sezione L'offerta formativa Tra questi, si indica nella partecipazione ed adesione ai PON (Programmi Operativi Nazionali,



finanziati dai fondi strutturali europei) un importante mezzo per il raggiungimento di competenze trasversali, competenze di base, competenze di cittadinanza.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership attuerà un modello organizzativo orizzontale e non verticalistico. I cambiamenti, le attività e le azioni avranno natura botton-up, cioè saranno originati dall'interesse degli alunni e dei docenti. Lo scopo è quello di rendere la scuola una organizzazione empowering, in cui ciascun attore sociale è responsabile verso gli altri e verso sé stesso. Attraverso l'empowerment è possibile realizzare una vera e propria cittadinanza organizzativa.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie che facciano leva sull'aumento della partecipazione degli alunni alla vita scolastica. È in corso un graduale, seppur faticoso, allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale con diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. La didattica laboratoriale fondamentale nell'istruzione professionale, non viene attuata soltanto con le tradizionali attività di laboratorio ma anche mediante progetti in



cui vengono realizzate le attività di un ristorante e un bar con la presenza di clienti reali (Drengottino) In tal modo : si sviluppano le abilità operative, organizzative e sociali all'interno di una situazione reale; si stimola l'attività di laboratorio per un maggior impegno e partecipazione alla vita scolastica; aumenta la capacità relazione con il contatto diretto con l'ospite e con il team di lavoro (alumni, docenti, personale ata ecc.); lo studente viene facilitato nella scelta consapevole del percorso futuro Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curriculum, sono finalizzati a: 1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti; 2. mobilitarne le competenze; 3. promuovere l'apprendimento significativo.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curriculum è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore. L'istituto favorirà nuovi modi di apprendimento supportati dall'uso delle tecnologie, l'attività didattica in classe sarà coadiuvata dall'uso di una pluralità di strumenti: libri di testo in versione digitale, LIM, piattaforme multimediali, e da ambienti di apprendimento nuovi, per sviluppare le diverse competenze previste dal curriculum. In tutte le classi è prevista la "settimana del recupero e del potenziamento": due "pause didattiche", nell'arco dell'anno scolastico, della durata di una settimana ciascuna, con organizzazione flessibile degli spazi e delle attività, durante le quali, i docenti di tutte le discipline programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next Generation Classrooms

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'obiettivo principale è quello di valorizzare, sviluppare e integrare e aggiornare quanto già si è realizzato con le risorse ex art. 231, comma 1, D.L. 34/2020, ex art. 120, c. 2, lettera b), DL 18/2020 (dispositivi digitali e connettività) e con i progetti finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Con tale intervento si intende dotare le classi di tavoli interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive allo scopo di stimolare la collaborazione e la partecipazione degli studenti alle lezioni, incentivare la loro creatività e la loro capacità di apprendere. I tavoli interattivi saranno collegati ai monitor digitali interattivi touch screen acquistati grazie ai finanziamento europeo ottenuto con la partecipazione all'avviso 28966 /2021 e ai tablet acquistati con le risorse ex art. 231, comma 1, D.L. 34/2020, con le risorse ex art. 120, c. 2, lettera b), DL 18/2020 (dispositivi digitali e connettività) e con le risorse di cui al Decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 per l'attuazione di misure per la didattica digitale integrata



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 231.193,18

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto intende valorizzare, sviluppare e integrare e aggiornare quanto già realizzato con i progetti finanziati dal Fondo Europeo e dotare le classi di tavoli interattivi touch screen, strumenti indispensabili per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive e migliorare quindi la qualità della didattica. La finalità è quella di stimolare la collaborazione e la partecipazione degli studenti alle lezioni, incentivare la loro creatività e la loro capacità di apprendere. I tavoli interattivi saranno collegati ai monitor digitali interattivi touch screen.

● Progetto: Il turismo 4.0: le professioni del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

Con questo intervento si intende realizzare un sala per la proiezione immersiva e un laboratorio di produzione e montaggio audio video per la ricerca e la comunicazione in cui poter creare tour virtuali per la promozione di territori da proiettare nell'aula immersiva. L'obiettivo principale è quello di promuovere e sviluppare le competenze digitali con riferimento ai nuovi profili di lavoro legati a un modo differente e innovativo di vivere il turismo e all'ampia diffusione che ha avuto il web, la realtà virtuale e la realtà immersiva. Oltre tale obiettivo con la realizzazione di tale intervento si intende a promuovere e sviluppare le competenze linguistiche multilinguistiche e in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Si potrà visitare, ad esempio, il Museo del Louvre, Parigi, in VR. vedere mostre, assistere a concerti o persino incontrare amici per una passeggiata virtuale nel museo.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Con questo intervento si intende realizzare un sala per la proiezione immersiva e un laboratorio di produzione e montaggio audio video per la ricerca e la comunicazione in cui poter creare tour virtuali per la promozione di territori da proiettare nell'aula immersiva. L'obiettivo principale è



quello di promuovere e sviluppare le competenze digitali con riferimento ai nuovi profili di lavoro legati a un modo differente e innovativo di vivere il turismo e all'ampia diffusione che ha avuto il web, la realtà virtuale e la realtà immersiva. Oltre tale obiettivo con la realizzazione di tale intervento si intende a promuovere e sviluppare le competenze linguistiche multilinguistiche e in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Si potrà visitare, ad esempio, il Museo del Louvre, Parigi, in VR. vedere mostre, assistere a concerti o persino incontrare amici per una passeggiata virtuale nel museo.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Le competenze chiave bagaglio indispensabile per la realizzazione e il pieno sviluppo della persona

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto rientra in una strategia unitaria che pone come obiettivo prioritario l'innalzamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti iscritti e frequentanti questo istituto attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo. Le attività proposte sono volte a fornire una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti che permetteranno al discente lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale e quindi il raggiungimento del successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche, strumenti e di metodologie didattiche innovative. Il progetto prevede: - Percorsi individuali di rafforzamento della motivazione destinati a 115 studenti ad alto rischio di abbandono. Gli studenti coadiuvati da coach/tutor saranno accompagnato in un



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

percorso volto alla conoscenza del sè. - Percorsi di potenziamento delle competenze di base (Italiano, matematica ed inglese) attraverso l'utilizzo di tecniche, strumenti e di metodologie didattiche innovative destinati a gruppi di 4 studenti che presentano particolari fragilità nelle discipline oggetto di studio. In particolare per la lingua inglese sarà prevista, ove possibile, la presenza di un esperto madre lingua. - Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie destinati a gruppi di 3 studenti accompagnati dai genitori con lo scopo di coinvolgerli nel percorso di "recupero" dello studente e far comprendere anche ai genitori che lo studio rappresenta l'unico modo per salire la scala sociale. - Percorsi formativi e laboratoriali (arte bianca e pasticceria, enogastronomia, servizi di sala e vendita e accoglienza turistica) destinati a gruppi di 9 studenti allo scopo di rafforzare non solo le abilità ma anche la motivazione e la socialità

Importo del finanziamento

€ 320.617,07

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	387.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	387.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto pone come obiettivo prioritario l'innalzamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti iscritti e frequentanti questo istituto attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per



l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo. Gli studenti coadiuvati da coach/tutor saranno accompagnato in un percorso volto alla conoscenza del sè. – Percorsi di potenziamento delle competenze di base (Italiano, matematica ed inglese) attraverso l'utilizzo di tecniche, strumenti e di metodologie didattiche innovative destinati a gruppi di 4 studenti che presentano particolari fragilità nelle discipline oggetto di studio. In particolare per la lingua inglese sarà prevista, ove possibile, la presenza di un esperto madre lingua. – Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie destinati a gruppi di 3 studenti accompagnati dai genitori con lo scopo di coinvolgerli nel percorso di "recupero" dello studente e far comprendere anche ai genitori che lo studio rappresenta l'unico modo per salire la scala sociale. – Percorsi formativi e laboratoriali (arte bianca e pasticceria, enogastronomia, servizi di sala e vendita e accoglienza turistica) destinati a gruppi di 9 studenti allo scopo di rafforzare non solo le abilità ma anche la motivazione e la socialità



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



Approfondimento

Le linee di azione programmatiche del PNRR (Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea) sono delineate e progettate sulla base dell'analisi dei dati ricavati dal RAV e dalla RS, da cui emergono le seguenti criticità:

- I risultati ottenuti dalle prove standardizzate INVALSI relative agli alunni delle classi seconde e quinte riportano medie inferiori rispetto a quelle regionali e quelle nazionali
- Il successo formativo della scuola è compromesso dalla percentuale di alunni trasferiti e dispersi

In attesa di ulteriori indicazioni da parte del MI, l'Istituto "R. Drengot" ha costituito un gruppo di progettazione di ambienti di apprendimento innovativi, connessi al PNRR Scuola 4.0. Tali ambienti saranno l'occasione per l'intera comunità scolastica di ripensare sé stessa, partendo dall'analisi dei bisogni formativi della platea per implementare con gli stakeholder del territorio un approccio didattico innovativo e rispondente alle esigenze del mercato, attraverso una riformulazione dell'offerta curricolare ed extracurricolare.



Aspetti generali

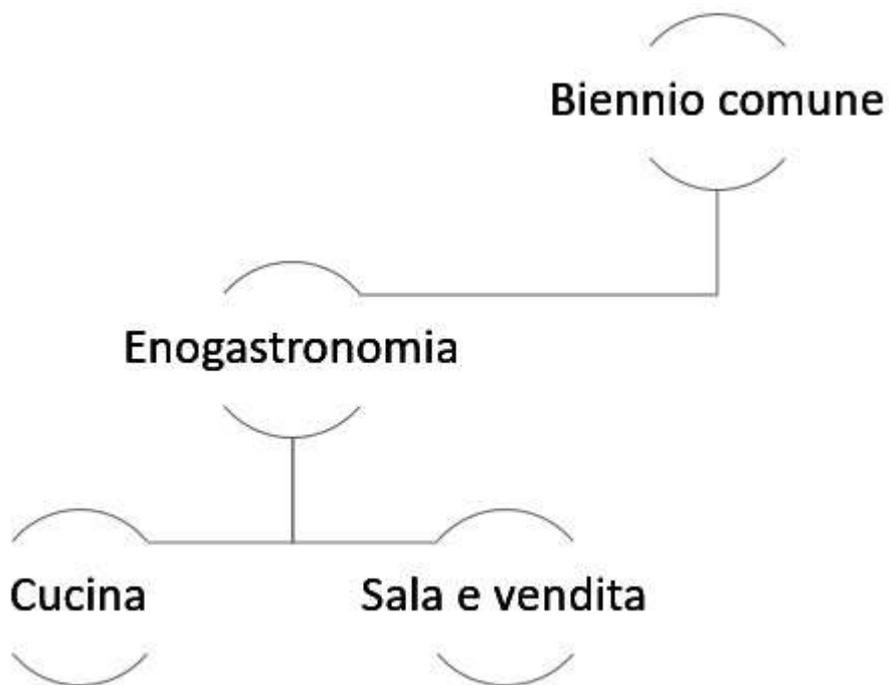
Insegnamenti attivati

OFFERTA FORMATIVA

Corso Diurno



Istruzione per adulti





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RAINULFO DRENGOT	CERH030006
RAINULFO DRENGOT	CERH030028
IPSAR AVERSA SERALE	CERH03050G

Indirizzo di studio

● **SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando

i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a

specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e



tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione

di beni e servizi in relazione al contesto

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi



ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura



dell'innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità,

redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino

il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni,



per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Approfondimento

Il percorso formativo di Enogastronomia e Ospitalità alberghiera della durata di cinque anni, fornisce agli studenti specifiche competenze tecnico-pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico ristorative, il diplomato del "Drengot" opera curando i



rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse turistico-enogastronomiche secondo gli aspetti culturali e artistici e del Made in Italy.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

- Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
- Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
- Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
- Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
- Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
- Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e /o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
- Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi che interconnettono ambiti culturali e professionali.
- Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la



fidelizzazione della clientela.

Allegati:

2G-Profilo_Enogastronomia.pdf



Insegnamenti e quadri orario

RAINULFO DRENGOT

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: RAINULFO DRENGOT CERH030006 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	3	2	2
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	1	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSAR AVERSA SERALE CERH03050G SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

QO SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	3	6	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	2	0	2
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	1	0	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: **IPSAR AVERSA SERALE CERH03050G** **ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	0	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	5	6	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate 33 ore per ciascun anno scolastico svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche. Diversi insegnamenti concorrono al raggiungimento del monte ore attraverso l'adozione di tematiche comuni.

I filoni tematici indicati dalla normativa sono:

- la Costituzione e i temi ad essa collegati;
- lo Sviluppo sostenibile;
- la Competenza digitale.

Il "Drengot" ha elaborato un percorso, condiviso per classi parallele, che pone al centro dei propri contenuti l'identità dello studente, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti coinvolti propongono attività didattiche finalizzate a potenziare conoscenze e abilità nell'ambito indicato, nel Consiglio di classe, il docente di Discipline giuridiche ed economiche ha il compito di coordinatore delle attività.

Allegati:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Approfondimento

Per garantire una didattica innovativa e maggiormente efficace, alcune ore curricolari verranno svolte in compresenza tra più docenti che lavorano in modo sinergico sulla stessa classe. I docenti coinvolti nelle compresenze si accordano per concordare l'azione comune da svolgere nelle suddette classi, partendo da una riflessione condivisa sulla programmazione. Questo approccio didattico permette al docente di sviluppare trasversalmente argomenti "professionalizzanti" secondo una precisa progettazione didattica e strutturare momenti di apprendimento ancor più efficaci, che vertano su una didattica "attiva" e pluridisciplinare.

COMPRESENZE CLASSI PRIME E SECONDE	
Laboratorio Sala e Vendita	1 h Matematica 1h Francese
Laboratorio Enogastronomia	1 h Matematica 1h Francese
Laboratorio Accoglienza Turistica	1 h Geografia
COMPRESENZE CLASSI TERZE	
Laboratorio Enogastronomia-cucina	1 h Francese 1 h Scienza e cultura dell'Alimentazione
COMPRESENZE CLASSI QUARTE E QUINTE	



Laboratorio Enogastronomia-cucina	1 h	Scienza e cultura dell'Alimentazione
-----------------------------------	-----	--------------------------------------



Curricolo di Istituto

RAINULFO DRENGOT

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'istruzione professionale è caratterizzata da una struttura quinquennale dei percorsi che sono articolati in un biennio e in un successivo triennio.

Il biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. Comprende 2112 ore complessive articolate in 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori. Nell'ambito delle 2112 ore del biennio, 264 ore sono destinate alla personalizzazione degli apprendimenti. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali per favorire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro

Il triennio è articolato in un terzo, quarto e quinto anno. Per ciascun anno del triennio, l'orario scolastico è di 1056 ore, articolate in 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo. Le discipline dell'area di indirizzo assumono connotazioni specifiche, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, sia nei percorsi universitari o di studio e di lavoro previsto per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il quinto anno dell'istruzione professionale è strutturato in modo da consentire il conseguimento del diploma di istruzione professionale previo superamento degli esami di Stato,



nonché di maturare i crediti per l'acquisizione del certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS).

Gli apprendimenti sono suddivisi in:

- un'area di insegnamento generale comune a tutti gli indirizzi;
- aree di indirizzo specifiche

L'area di istruzione generale:

ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione.

L'area di indirizzo

ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

L'Istituto "Drengot", per soddisfare le esigenze territoriali in termini formativi, ha progettato il Profilo Professionale declinando un percorso unitario dai contenuti innovativi che spaziano dalla ristorazione, alle tecniche e comportamenti di sala, all'accoglienza, all' "arte bianca".

Analisi del Territorio

L'agro aversano situato a pochi chilometri da Caserta e dalla sua rinomata reggia vanvitelliana è un territorio che ha bisogno di un'implementazione di servizi per diventare una destinazione turistica ovvero un luogo in grado di attirare autonomamente flussi turistici. L'Istituto situato ad Aversa prima Contea Normanna e città delle cento chiese, patria di musicisti famosi come Cimarola Iommelli e Andreozzi con notevoli potenzialità turistiche da incentivare, evidenzia la necessità di formare operatori del settore pronti a intraprendere iniziative di valorizzazione, comunicazione, divulgazione del patrimonio storico, monumentale ed enogastronomico cittadino; figure professionali che, forti di una consolidata professionalità pratico-operativa, di solide conoscenze scientifico-professionali e consapevoli del ruolo sociale loro affidato, possano essere impiegate presso strutture turistico ristorative del territorio nazionale e internazionale



Le “viti maritate” e le “grotte” per conservare il vino asprino, le mele annurche, la mozzarella di bufala e le antiche “bufalare”, i piccoli centri con la loro storia millenaria e le loro tradizioni culinarie sono i tesori dell’Agro aversano da preservare e proteggere poiché costituiscono un patrimonio unico, rappresentativo della storia locale e di una tradizione artigiana millenaria.

LE COMPETENZE DEL PROFILO

Il profilo professionale in uscita dovrà rispondere alla necessità, da una parte, di salvaguardare e promuovere i prodotti enogastronomici e storici locali, per favorire il turismo; dall’altra, dovrà essere in grado di coniugare il valore della tradizione con istanze di cambiamento globale che richiedono sempre più un sistema alimentare etico, sostenibile e salutare. Il Diplomato dovrà avere competenze pratico-operative e scientifico-professionali, che gli consentano di rispondere alle esigenze di un mercato flessibile, iper-tecnologico ed ecosostenibile (si pensi alle recenti autorizzazioni rilasciate dall’EFSA sulla produzione di alimenti a base di insetti, di alghe e a breve di carne coltivata).

- Competenza in uscita n. 1

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche

- Competenza in uscita n. 2

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un’ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell’innovazione.

- Competenza in uscita n. 3

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

- Competenza in uscita n. 4

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

- Competenza in uscita n. 5



Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative

- Competenza in uscita n. 6

Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

- Competenza in uscita n. 7

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

- Competenza in uscita n. 8

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

- Competenza in uscita n. 9

Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

- Competenza in uscita n. 10

Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing

- Competenza in uscita n. 11

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio. controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;



CODICI ATECO

55. ALLOGGIO

Alberghi e strutture simili (55.1)

Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni (55.2)

Altri alloggi (55.9)

56. ATTIVITÀ DI SERVIZIO DI RISTORAZIONE

Ristoranti e attività di ristorazione mobile (56.10)

Ristorazione con somministrazione (56.10.11)

Attività di somministrazione connesse alle aziende agricole (56.10.12)

Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto (56.10.20)

Gelaterie e pasticcerie (56.10.30)

Ristorazione su treni e navi (56.16.50)

Fornitura di pasti preparati - catering per eventi e altri servizi di ristorazione (56.2)

Bar e altri servizi senza cucina (56.30)

79. ATTIVITA' DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI
PRENOTAZIONE E ATTIVITA' CONNESSE.

Attività delle agenzie di viaggio e dei tour operator (79.1)

Altri servizi di prenotazione e attività connesse (79.9)

CODICI NUP - ISTAT



NUP 4.2.2.2 Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione

NUP 5.2.1-Esercenti nelle attività ricettive

NUP 5.2.2. Esercenti ed addetti nelle attività di ricezione

-5.2.2.1 Cuochi in alberghi e ristoranti

-5.2.2.2 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi

- 5.2.2.3 Camerieri e professioni assimilate

- 5.2.2.4 Baristi e professioni assimilate

-5.2.2.5 Esercenti nelle attività di ristorazione

NUP 5.2.3 Assistenti di viaggio e professioni assimilate

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IL DIRITTO DI AVERE DIRITTI : IO EGLI ALTRI

Orientarsi nella complessità del presente per comprendere opinioni e culture diverse e capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo



Confrontarsi con la complessità dell'esistenza imparando a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con gli altri e con il mondo che ci circonda.

Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società, sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte internazionali.

Porsi domande di senso in vista di un libero e responsabile progetto di vita, sviluppando un'identità capace di accoglienza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: UN SOLO MONDO, UN SOLO FUTURO :IO E L'AMBIENTE**

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria per sviluppare modalità consapevoli di buone pratiche per un benessere personale e collettivo.

Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli

Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

Sviluppare la sostenibilità come stile di vita

Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e enogastronomico

Condividere le differenze e valorizzare le diversità

Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione e la diffusione di corretti stili di vita

· **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CULTURA DIGITALE:IO E IL WEB**

Applicare le regole(netiquette) per un corretto e sicuro utilizzo degli strumenti informatici.

Apprendere l'importanza di rispettare la privacy (sua e degli altri)

Utilizzare i media digitali con spirito critico e responsabilità

Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **CLASSE PRIMA**

Conoscere i principi e le regole fondamentali della convivenza civile;

Conoscere la storia della bandiera italiana e le principali vicende storiche, i cambiamenti geo-politici e le strutture sociali dell'Italia.

Conoscere i contenuti essenziali dell'Agenda 2030

Conoscere il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni del territorio di appartenenza

Conoscere il ruolo dei codici con particolare attenzione al codice della strada

Conoscere le varie forme di volontariato

Conoscere il concetto di cittadinanza digitale e i suoi servizi principali

Conoscere i social media



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

○ **CLASSE SECONDA**

Conoscere i contenuti essenziali della Costituzione e le sue origini

Conoscere l'organizzazione e la storia dell'istituzione sovranazionale dell'UE

Conoscere le regole condivise per la costruzione del bene comune

Conoscere il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni dell'Italia

Conoscere le disposizioni vigenti in tema di protezione civile

Conoscere il concetto di benessere psico-fisico: le malattie causate da una cattiva alimentazione; i danni provocati da alcool, fumo e droga.

Saper utilizzare in modo adeguato Email, WhatsApp, Social Network



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

○ **CLASSE TERZA**

Conoscere i caratteri fondamentali dei principali diritti sociali dei lavoratori

Conoscere i compiti della protezione civile e le associazioni di volontariato che si occupano della tutela dell'ambiente

Conoscere la storia dell'Agenda 2030

Conoscere il principio di sostenibilità ambientale a tutela delle generazioni future

Conoscere le diverse tipologie dei reati *on line*

Conoscere il concetto di mafia e gli strumenti messi in atto dallo Stato per contrastare le mafie

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- IRC o attività alternative



- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Metodologie operative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia

○ **CLASSE QUARTA**

Conoscere Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità

Riconoscere i diritti e i doveri relativi al rapporto di lavoro

Conoscere le peculiarità agro-alimentari (anche del nostro territorio), la tutela dei diritti del consumatore

Conoscere la sostenibilità dello sviluppo e dell'economia

Conoscere i 17 obiettivi dell'Agenda 2030

Conoscere il concetto di alimentazione di qualità intesa come aiuto a vivere in modo sano ed equilibrato, ponendo fine alla fame per raggiungere la sicurezza alimentare

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Metodologie operative
- Scienza degli alimenti



- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia

○ CLASSE QUINTA

Conoscere il contratto del lavoratore e le varie tipologie di contratto; il welfare state, la previdenza e assistenza;

Conoscere gli organismi e fonti normative internazionali (UNWTO), dell'UE e nazionali

Conoscere i principali reati informatici: furto d'identità digitale, *phishing*, cyber terrorismo

Conoscere la differenza tra patrimoni materiali e immateriali delle comunità, l'Unesco, i beni comuni.

Conoscere gli strumenti di tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale

Conoscere gli strumenti per tutelare il diritto alla salute

Conoscere le caratteristiche dell'agricoltura sostenibile (**Agenda 2030**)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Metodologie operative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto "R. Drenгот" è un percorso progettato in base alle Linee guida per i professionali, del D.L.61/17 e delle successive integrazioni, ed è finalizzato alla personalizzazione dei percorsi, adattandoli e integrandoli secondo la specifica realtà territoriale

Nell'orizzonte della didattica per competenze, ogni Dipartimento ha concordato:

- contenuti, abilità e competenze di riferimento, declinandoli (come da Linee Guida D.L.61/17) in Biennio terzo, quarto e quinto, al fine di favorire uniformità formativa per classi parallele e di integrare i percorsi didattici disciplinari negli assi culturali;
- obiettivi minimi su cui calibrare il livello soglia per la sufficienza e per valutare i percorsi formativi individualizzati;
- la programmazione interdisciplinare (assi culturali) per U.d.A.;

La documentazione è stata prodotta secondo modelli comuni, ma talvolta è stata adattata alle specificità disciplinari e alla vocazione teorica e/o pratica delle singole discipline. La riflessione comune e la programmazione per UdA (Unità di Apprendimento) hanno



potenziato il confronto tra docenti diversi per età ed esperienze formative e professionali.

Il lavoro è stato condiviso con il Dipartimento di sostegno, al fine di favorire l'elaborazione di efficaci e sostenibili percorsi individualizzati per gli studenti BES.

Fondamentali, per garantire l'esercizio e l'acquisizione integrata delle competenze disciplinari dell'area generale, dell'area d'indirizzo e delle competenze chiave di cittadinanza, sono le scelte metodologiche effettuate al fine di rendere efficace l'azione didattica e di rendere unitario il sapere. A tale scopo, anche nel rispetto delle indicazioni provenienti dal decreto legislativo 61/2017 che regola la riforma dell'Istruzione professionale, si tenderà a privilegiare:

- metodologie di apprendimento induttive e laboratoriali
- metodologie cooperative volte a promuovere l'apprendimento in gruppo e il tutoraggio tra pari
- didattica per UDA interdisciplinari e compiti di realtà che propongano agli studenti attività sfidanti e coinvolgenti, finalizzate alla realizzazione di compiti e/o prodotti, in situazioni reali o simulate, da realizzare anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali o "soft skills" contribuiscono in maniera rilevante alla realizzazione e allo sviluppo personale, motivo per cui vengono definite come un "esercizio di una cittadinanza attiva", nella misura in cui presuppongono:

- una crescita del senso di appartenenza alla propria comunità, rimanendo aperti e sensibili anche alle diversità sociali, etniche, culturali, fisiche;
- una capacità di partecipare in modo consapevole alla realizzazione di progetti che rappresentino il benessere e gli interessi della comunità scolastica.



A ragione di ciò, si ritiene che lo strumento più efficace per raggiungere tali competenze sia un'innovazione sul piano organizzativo, tale da rendere la Scuola una organizzazione empowering. Al raggiungimento di tali competenze contribuiscono tutte le discipline comprese nei quattro assi disciplinari che, attraverso contenuti e metodologie, perseguono in maniera trasversale le "soft skills"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Costituiscono parte integrante del curricolo d'Istituto le competenze chiave di cittadinanza (D.M.139/2007) e quelle europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione Consiglio Europeo del 22/05/18) la cui acquisizione è promossa trasversalmente attraverso tutti i processi di insegnamento-apprendimento e tutte le attività curriculari ed extracurricolari realizzate nel nostro Istituto. Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Dettaglio Curricolo plesso: RAINULFO DRENGOT



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di scuola della sede associata di Cesa è lo stesso dell'Istituto di Aversa

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: IPSAR AVERSA SERALE



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il corso per adulti è distinto in due articolazioni: Enogastronomia e Sala e Vendita

Il diploma in Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, di entrambe le articolazioni, conseguito al termine degli studi del Corso serale per Adulti, ha lo stesso valore legale del diploma conseguito nei percorsi diurni. Il diploma per "l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" consente di lavorare nelle aziende del settore dell'Enogastronomia e della Ricettività, dove è richiesta la preparazione e il consumo di pasti e la gestione delle attività di Sala e Vendita; consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e l'accesso a concorsi pubblici.

Essendo i percorsi di secondo livello articolati in tre periodi didattici, all'atto dell'iscrizione al percorso di secondo livello, l'Adulto indica il periodo didattico al quale chiede di essere ammesso e il percorso di studio scelto; il periodo didattico a cui viene effettivamente ammesso l'Adulto è formalizzato nel Patto formativo Individuale ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti, di cui al paragrafo 5.2 delle Linee guida, di cui al DI 12 marzo 2015.

ISTRUZIONE PER ADULTI

"Non è mai troppo tardi per imparare" è la chiave di lettura del successo del Corso Serale per Adulti dell'IPSEOA Drengot di Aversa. Iniziato nell'a. S. 2015/2016, il percorso di studi del Corso serale ha visto un notevole incremento di iscrizioni nel tempo, ponendosi quale punto di riferimento degli studi dell'Enogastronomia per gli Adulti nel territorio dell'agro aversano, in un'ottica di Lifelong Learning.

Il Corso serale in Enogastronomia e dell'Ospitalità Alberghiera dell'IPSEOA Drengot accoglie Adulti di diversa condizione socio-culturale e professionale e di diverse età, in quanto consente il rientro nel percorso formativo a coloro che:



- vogliono riprendere gli studi abbandonati o interrotti per motivi diversi;
- sentono l'esigenza di migliorare la propria condizione sociale e professionale;
- desiderano conseguire un diploma finalizzato ad inserirsi nel mondo del lavoro;
- intendono migliorare le proprie competenze tecnico-professionali di settore;
- mirano a conseguire un secondo titolo di studi secondari superiori.

Il percorso di istruzione erogato è di "secondo livello "al quale possono iscriversi gli Adulti, anche con cittadinanza non italiana, in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione

Offerta Formativa

I corsi per adulti sono distinti in due articolazioni:

Enogastronomia e Sala e Vendita

LA STRUTTURA DEL CORSO

Il Corso serale per Adulti è un percorso di secondo livello articolato in tre periodi didattici:

I PERIODO (ex 1^a e 2^a anno) finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al II biennio del percorso formativo;

II PERIODO (classi 3^a e 4^a) finalizzato all'acquisizione della certificazione per l'ammissione all'ultimo anno;

III PERIODO (classe 5^a) finalizzato all'acquisizione del diploma

Il PFI – Patto Formativo Individuale

L'organizzazione dell'offerta didattica si basa sulla personalizzazione del percorso definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dal corsista.



Organizzazione didattica e frequenza

Le lezioni si realizzano su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, su un orario giornaliero di 4/5 ore di lezione con inizio alle ore 17,30.

Le lezioni si svolgono in presenza presso la sede centrale. La frequenza è obbligatoria e le assenze complessive non possono superare il 25% del monte ore personalizzato; eventuali deroghe a tale limite sono stabilite dal Collegio dei docenti ad inizio di ciascun anno scolastico.

anche le stesse discipline dell'aria di base

Accoglienza e orientamento

Elemento fondamentale per la costruzione del percorso formativo è la fase di Accoglienza e di Orientamento volta a far emergere tutte le evidenze necessarie al riconoscimento formale dei crediti.

Il riconoscimento di apprendimenti pregressi viene realizzato sia attraverso la documentazione fornita dal corsista che l'esito delle prove di accertamento.

Vengono valutati:

- crediti formali derivanti da titoli e percorsi nell'ambito del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale;
- crediti informali derivanti dall'esperienza personale e/o lavorativa;
- crediti non formali derivanti da corsi gestiti da enti e associazioni al di fuori del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale, o da esperienze di volontariato.

Tutti i crediti devono essere opportunamente documentati.

Nel caso di titoli di studio stranieri, varrà la dichiarazione di valore.

Sulla base di tale fase il candidato corsista sarà ammesso alla frequenza del 2°, 3°, 4° o 5° anno di corso.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IL DIRITTO DI AVERE DIRITTI: IO E GLI ALTRI

Orientarsi nella complessità del presente per comprendere opinioni e culture diverse e capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo

Confrontarsi con la complessità dell'esistenza imparando a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con gli altri e con il mondo che ci circonda.

Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società, sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte internazionali.

Porsi domande di senso in vista di un libero e responsabile progetto di vita, sviluppando un'identità capace di accoglienza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: UN SOLO MONDO, UN SOLO FUTURO :IO E L'AMBIENTE

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria per sviluppare modalità consapevoli di buone pratiche per un benessere personale e collettivo.

Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli



Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

Sviluppare la sostenibilità come stile di vita

Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e enogastronomico

Condividere le differenze e valorizzare le diversità

Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione e la diffusione di corretti stili di vita

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CULTURA DIGITALE:IO E IL WEB**

Conoscere le regole (netiquette) per un corretto e sicuro utilizzo degli strumenti informatici.

Conoscere i principi base della privacy.

Conoscere la rete INTERNET e le sue potenzialità.

Conoscere le piattaforme offerte dalla rete e le loro principali funzioni di utilizzo.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **CLASSE TERZA**

Conoscere i caratteri fondamentali dei principali diritti sociali dei lavoratori

Conoscere i compiti della protezione civile e le associazioni di volontariato che si occupano della tutela dell'ambiente



Conoscere la storia dell'Agenda 2030

Conoscere il principio di sostenibilità ambientale a tutela delle generazioni future

Conoscere le diverse tipologie dei reati *on line*

Conoscere il concetto di mafia e gli strumenti messi in atto dallo Stato per contrastare le mafie

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Metodologie operative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia

○ CLASSE QUARTA

Conoscere Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità

Riconoscere i diritti e i doveri relativi al rapporto di lavoro

Conoscere le peculiarità agro-alimentari (anche del nostro territorio), la tutela dei diritti del consumatore



Conoscere la sostenibilità dello sviluppo e dell'economia

Conoscere i 17 obiettivi dell'Agenda 2030

Conoscere il concetto di alimentazione di qualità intesa come aiuto a vivere in modo sano ed equilibrato, ponendo fine alla fame per raggiungere la sicurezza alimentare

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Metodologie operative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia

○ CLASSE QUINTA

Conoscere il contratto del lavoratore e le varie tipologie di contratto; il welfare state, la previdenza e assistenza;

Conoscere gli organismi e fonti normative internazionali (UNWTO), dell'UE e nazionali

Conoscere i principali reati informatici: furto d'identità digitale, *phishing*, cyber terrorismo

Conoscere la differenza tra patrimoni materiali e immateriali delle comunità, l'Unesco, i beni comuni.



Conoscere gli strumenti di tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale

Conoscere gli strumenti per tutelare il diritto alla salute

Conoscere le caratteristiche dell'agricoltura sostenibile (**Agenda 2030**)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Metodologie operative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

RAINULFO DRENGOT (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Potenziamento di matematica**

Il percorso è incentrato sulla didattica laboratoriale in cui il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, lo studente è al centro del percorso induttivo: partendo dai problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare a una generalizzazione e ad un modello matematico.

Per motivare gli studenti nell'apprendimento e favorirne il protagonismo e la capacità di porsi domande e cercare risposte con e senza di noi, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività, sarà utilizzata una metodologia che preveda il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione coniugando astrazione ed applicazione. Gli alunni vanno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni.

In particolare la didattica ordinaria sarà integrata con:

utilizzo di metodologie attive e collaborative, con il lavoro di gruppo e il problem solving

l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa con compiti di realtà

metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo.

L'acquisizione delle competenze sarà accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà e a osservazioni sistematiche.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione

Utilizzare fonti informative di generi differenti

Elaborare in modo cooperativo le informazioni raccolte

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo

Cooperare con gli altri e negoziare diverse posizioni attraverso soluzioni creative

Utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi

Usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie.



Dettaglio plesso: RAINULFO DRENGOT

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Potenziamento di matematica**

Il percorso è incentrato sulla didattica laboratoriale in cui il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, lo studente è al centro del percorso induttivo: partendo dai problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare a una generalizzazione e ad un modello matematico.

Per motivare gli studenti nell'apprendimento e favorirne il protagonismo e la capacità di porsi domande e cercare risposte con e senza di noi, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività, sarà utilizzata una metodologia che preveda il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione coniugando astrazione ed applicazione. Gli alunni vanno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni.

In particolare la didattica ordinaria sarà integrata con:

utilizzo di metodologie attive e collaborative, con il lavoro di gruppo e il problem solving

l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa con compiti di realtà

metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo.

L'acquisizione delle competenze sarà accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà e a osservazioni sistematiche.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione

Utilizzare fonti informative di generi differenti

Elaborare in modo cooperativo le informazioni raccolte

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo

Cooperare con gli altri e negoziare diverse posizioni attraverso soluzioni creative

Utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi

Usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie.



Dettaglio plesso: RAINULFO DRENGOT

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Potenziamento di matematica**

Il percorso è incentrato sulla didattica laboratoriale in cui il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, lo studente è al centro del percorso induttivo: partendo dai problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare a una generalizzazione e ad un modello matematico.

Per motivare gli studenti nell'apprendimento e favorirne il protagonismo e la capacità di porsi domande e cercare risposte con e senza di noi, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività, utilizzeremo una metodologia che preveda il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione coniugando astrazione ed applicazione. Gli alunni vanno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni.

In particolare la didattica ordinaria sarà integrata con:

utilizzo di metodologie attive e collaborative, con il lavoro di gruppo e il problem solving

l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa con compiti di realtà

metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo.

L'acquisizione delle competenze sarà accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà e a osservazioni sistematiche.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione

Utilizzare fonti informative di generi differenti

Elaborare in modo cooperativo le informazioni raccolte

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo



Cooperare con gli altri e negoziare diverse posizioni attraverso soluzioni creative

Utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi

Usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie.



Moduli di orientamento formativo

RAINULFO DRENGOT (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Laboratori orientativi per la scelta del percorso di studio

Laboratori di scrittura e lettura orientati alla percezione del sé

Laboratori tecnologici per valutare il grado di diffusione e conoscenza delle tecnologie informatiche tra gli alunni, abitudini e modi d'uso

Sportello Genitoriale a cura dell'Orientatore e del Tutor per l'Orientamento

Visite guidate alla scoperta del territorio e delle sue ricchezze enogastronomiche e culturali

Visite tecniche orientative (es caseificio, cantine, ristoranti etc.)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori orientativi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Laboratori orientativi per la scelta del percorso di studio

Laboratori di scrittura e lettura orientati alla percezione del sé

Laboratori tecnologici per valutare il grado di diffusione e conoscenza delle tecnologie informatiche tra gli alunni, abitudini e modi d'uso

Sportello Genitoriale a cura dell'Orientatore e del Tutor per l'Orientamento

Visite guidate alla scoperta del territorio e delle sue ricchezze enogastronomiche e culturali

Visite tecniche orientative (es caseificio, cantine, ristoranti etc.)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori orientativi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Percorso sulla motivazione personale e conoscenza del sé

Autovalutazione e valutazione delle scelte personali

Identificazione livelli di interesse e attivazione del Peer Tutoring per il rafforzamento delle competenze di base

Visite guidate tecnico-orientative sul territorio

Sportello Genitoriale a cura dell'Orientatore e del Tutor per l'Orientamento

Analisi delle risorse enogastronomiche e culturali del proprio territorio

Compiti di realtà

Formazione all'uso della Piattaforma Unica



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Percorso sulla motivazione personale e conoscenza del sé

Autovalutazione e valutazione delle scelte personali



Identificazione livelli di interesse e attivazione del Peer Tutoring per il rafforzamento delle competenze di base

Visite guidate tecnico-orientative sul territorio

Sportello Genitoriale a cura dell'Orientatore e del Tutor per l'Orientamento

Analisi delle nuove figure professionali nel campo turistico-enogastronomico

Compiti di realtà

Formazione all'uso della Piattaforma Unica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori orientativi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo



per la classe V

Orientamento in uscita: Esplorazione delle opportunità educative e professionali (Università, ITS Accademy, Istituzioni AFAM, IFTS, Agenzie del lavoro)

Analisi del fabbisogno professionale e formativo delle imprese del settore operanti nel territorio

Incontri con Esperti del settore Turistico Enogastronomico del territorio

Laboratori professionalizzanti

Compiti di realtà

Formazione all'uso della Piattaforma Unica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: RAINULFO DRENGOT



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le stesse attività previste per l'Istituto centrale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori orientativi

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le stesse attività previste per l'Istituto centrale

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori orientativi

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le stesse attività previste per l'Istituto centrale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori orientativi



Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Le stesse attività previste per l'Istituto centrale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori orientativi

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Le stesse attività previste per l'Istituto centrale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● DRENGOT IN AZIONE

Il Percorso prevede lo sviluppo di un progetto di impresa, da costruire agganciandolo al tessuto e alle realtà produttive del territorio, utilizzando ampiamente le tecnologie digitali, nella prospettiva di una sostenibilità economica ed ambientale.

Il progetto, mira alla costituzione, di un'impresa ristorativa di eccellenza, in un ambiente, il nostro istituto, per l'esattezza, che riproduce esattamente le reali condizioni del mondo del lavoro puntando a renderne evidenti gli aspetti più significativi: il rapporto con il cliente, la tutela della tipicità dei prodotti agroalimentari del territorio, il rispetto dei tempi rispetto alle esigenze dell'ospite, l'attuazione delle norme igienico-sanitarie richieste dalle normative per i locali pubblici, la gestione degli acquisti e l'organizzazione del lavoro funzionali al servizio, il coordinamento tra le diverse figure professionali che operano in sala e in cucina ecc.

Si tratta, di un percorso che porta alla costituzione a tutti gli effetti, di imprese reali che operano in un ambiente protetto, in cui gli studenti, coordinati da un docente tutor, dando vita a tutte le operazioni relative alla gestione della stessa, compresa l'attività di produzione e vendita dei prodotti /servizi, per poi arrivare al termine del triennio alla determinazione delle operazioni necessarie per la cessazione dell'attività.

Le classi costituiscono delle mini-imprese per lavorare al "concept" di una idea, fino al suo lancio sul mercato. Le mini-imprese si organizzano come vere realtà aziendali, dotandosi di una struttura manageriale e ruoli operativi, documenti, prassi e regole. Gli studenti raccolgono i fondi necessari ad avviare l'attività di impresa, creano un marchio,



gestiscono le attività di marketing e affrontano le fasi di costituzione, produzione e vendita. Ogni mini-impresa è coordinata da un docente interno all'istituto (tutor) e da un esperto del settore specifico: professionisti, aziende, mercati, istituzioni... obiettivo è quello di sviluppare alcune competenze trasversali dello studente ed avere una visione chiara su quelle che sono le capacità in suo possesso (creatività, flessibilità, puntualità, comunicazione, collaborazione, puntualità...)

Gli alunni delle classi 2^a verranno accompagnati nella scelta dell'indirizzo per il triennio successivo attraverso incontri con docenti tutor, testimonial, visite ed esperienze laboratoriali in situazione, realizzate a scuola e/o in contesti extrascolastici (20 ore), al fine di comprendere le loro attitudini e interessi, a supporto dell'elaborazione del Progetto Formativo Individuale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Esperti del settore e docenti interni

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio sulle attività realizzate sarà costante e interverranno: tutti gli attori coinvolti nel progetto. Sarà di tipo qualitativo e quantitativo.

Il monitoraggio di tipo qualitativo sarà effettuato per verificare il grado di soddisfazione degli allievi e la qualità del servizio reso onde rilevare i punti di forza e di debolezza del progetto.

Il monitoraggio quantitativo servirà a verificare la partecipazione degli allievi al percorso e a rilevare le performance attese.

La valutazione delle competenze acquisite dagli allievi concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza, del voto di condotta e partecipa all'attribuzione del credito scolastico

● DRENGOT si parte: START UP IN AZIONE

Il progetto d'istituto pianificato sulla base delle indicazioni previste dalla normativa vigente , tiene conto delle competenze richieste dal mondo del lavoro coerenti con il profilo professionale in uscita, coinvolge gli studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto . L'organizzazione della didattica dell'Istituto permette di inserire l'esperienza PCTO nella pianificazione della programmazione curricolare e prevede l'attuazione attraverso attività laboratoriale svolte all'interno dell'Istituto Drengot.

Il progetto è articolato secondo criteri di gradualità e progressività che rispettino lo sviluppo personale, culturale e professionale dello studente, le attività previste in aula e o in laboratorio, saranno condivise con lo studente, che assumerà così una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento.



Classe terza :

Costruiamo la nostra Startup

Ogni classe progetta la propria Startup:

Analizza i bisogni del territorio e individua le figure professionali in base ai codici ateco, Fai una ricerca di mercato, Sviluppa un'idea di business, Realizza un business plan,

Valuta la fattibilità finanziaria, Definisci una strategia di marketing, Sviluppa e testa il prototipo del prodotto/servizio, Scegli la forma giuridica, Crea un team.

Corso sulla sicurezza sui posti di lavoro (obbligatorio per 4 h.)

Quarto anno :

Facciamo impresa: siamo operativi: dalla teoria alla pratica.

Ogni classe rende operativa la propria impresa;

gestione del ristorante, definizione dei ruoli, sviluppo dei menù, presentazione dei prodotti, gestione della contabilità.

I ristoranti prenderanno vita aprendosi al territorio.

Quinto anno :

la nostra impresa

Ogni classe valuta il percorso della propria Startup: pubblicizzazione delle attività svolte (ogni classe decide come: video delle attività svolte, brochure informative, opuscoli ecc.) e condivisione dei risultati.

- orientamento universitario (con valenza orientativa di educazione alla scelta).
- Incontri con: ordine dei commercialisti, con presidente dei commercianti.



- Partecipazione a seminari.
- Capacità di gestire la complessità delle situazioni e lo stress

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I consigli di classe dovranno definire i traguardi formativi dei percorsi in termini di orientamento e di competenze trasversali e/o professionali, scegliendo le competenze che si intendono sviluppare.

Nella propria programmazione, ogni docente individuerà delle competenze che in sede di scrutinio avranno una ricaduta sul voto di profitto e di comportamento. In questa maniera i percorsi di PCTO potranno essere progettati in maniera integrata, con la programmazione delle singole discipline la cui valutazione ne terrà conto.



La valutazione dovrà tener conto:

- del processo che può essere valutato con rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale;
- dei risultati che possono essere valutati con compiti di realtà, prove esperte e project-work.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **BLOG DI CUCINA**

Gli studenti delle classi coinvolte dovranno creare e gestire un blog di cucina dove presenteranno i menù preparati da loro nel laboratorio dell'istituto. In questo modo potranno imparare facendo concretizzando con la pratica l'ideazione di menu tutto sotto i riflettori di una telecamera, e imparando così a gestire le difficoltà e a esprimere le proprie potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Ridurre i flussi di studenti in uscita dall'Istituto per trasferimento ed abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si trasferiscono presso altra agenzia formativa e/o che abbandonano gli studi.

Risultati attesi

sviluppo delle competenze utili per creare e gestire un blog individuazione degli aspetti positivi e negativi della comunicazione. sviluppo della capacità di impostare la linea di servizio e l'allestimento del piano di lavoro, nonché intensificare manualità e velocità nel servizio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Enogastronomia-cucina

Approfondimento

Si intende sviluppare negli alunni, i fondamenti per l'esercizio di un piccolo blog di cucina sviluppando l'applicazione delle regole da rispettare dietro ad uno schermo, la capacità di "esprimere" le proprie conoscenze attraverso il concetto del fare comprendendo gli aspetti positivi e negativi della comunicazione. Capacità di impostare la linea di servizio e l'allestimento del piano di lavoro, nonché intensificare manualità e velocità nel servizio



● OGGI CUCINO IO

Il nostro Istituto conta un numero cospicuo di alunni B.E.S. il cui percorso di apprendimento va necessariamente supportato da attività pratiche, che consentano loro di “imparare facendo”. Il percorso nasce, dunque, dall’esigenza di far raggiungere agli studenti un’ autonomia nella preparazione di un piatto e nelle attività legate alle attività che si svolgono nel laboratorio di cucina. • realizzare una ricetta • illustrare la mise en place specifica del piatto • lavare e asciugare correttamente le stoviglie o saper fare una lavastoviglie, • come e dove riporre le stoviglie asciutte, • raccogliere la spazzatura negli appositi cassonetti (raccolta differenziata), • pulire i locali, i sanitari e le tavole usate con: scopa, moccio, spugna e prodotti per la pulizia sapendo quale usare e in che ordine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze personali , la capacità di imparare ad imparare .

Traguardo

Incrementare negli studenti senso critico ed elasticità di pensiero e fornire loro gli strumenti attraverso i quali saper leggere e interpretare la complessità del mondo in cui vivono. Incrementare negli studenti il rispetto verso se stessi e gli altri e verso il patrimonio culturale .

Risultati attesi

Ampliamento dell'offerta formativa per gli alunni B.E.S. per uno sviluppo di una coscienza inclusiva mediante il ricorso alle attività di laboratorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Enogastronomia-cucina
	Sala e vendita

● PARITÀ E PARI OPPORTUNITÀ NELLA SOCIETÀ DELL'EUROPA MODERNA(MATERIA ALTERNATIVA ALLA



RELIGIONE)

Il percorso formativo sarà articolato in 4 moduli dal titolo: MODULO N.1 IO E L'ALTRO: LOTTA ALLA DISCRIMINAZIONE MODULO N. 2 TUTELA AMBIENTALE MODULO N.3 BULLISMO E CYBERBULLISMO MODULO N.4 TUTELA DELLA SALUTE: LOTTA ALLE DIPENDENZE, EFFETTI NEGATIVI DELL'UTILIZZO DI INTERNET Le attività potranno riguardare attività didattiche, formative di studio in gruppo o attività individuali, da svolgersi all'interno dei locali della scuola, con l'assistenza di docenti appositamente incaricati. Le tematiche di base potranno essere proposte dai docenti secondo vari livelli, in relazione all'età degli alunni ed alla loro capacità di comprensione degli argomenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le competenze personali , la capacità di imparare ad imparare .

Traguardo



Incrementare negli studenti senso critico ed elasticità di pensiero e fornire loro gli strumenti attraverso i quali saper leggere e interpretare la complessità del mondo in cui vivono. Incrementare negli studenti il rispetto verso se stessi e gli altri e verso il patrimonio culturale .

Risultati attesi

Raggiungimento del successo formativo degli alunni attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni, la capacità di saperle gestire, e lo sviluppo di competenze socio-relazionali;

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CONCORSI GASTRONOMICI ED EVENTI

Durante l'anno scolastico l'Istituto partecipa a concorsi regionali, nazionali e internazionali in cui vengono misurate le abilità raggiunte dai nostri studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i flussi di studenti in uscita dall'Istituto per trasferimento ed abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si trasferiscono presso altra agenzia formativa e/o che abbandonano gli studi.

Risultati attesi

La partecipazione a manifestazioni interne ed esterne consente agli alunni di venire a conoscenza di situazioni professionali e scolastiche nuove e di mettere alla prova le competenze acquisite sviluppando le abilità operative, organizzative e sociali all'interno di una situazione operativa reale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Enogastronomia-cucina

Sala e vendita

● PRONTI, PARTENZA ...VIA ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

Le attività di accoglienza svolte nei primi giorni di lezione dai diversi docenti che si alternano nelle classi prime prevedono spazi dedicati all'informazione sulla struttura scolastica e l'organizzazione della scuola; la rilevazione della situazione in ingresso mediante test e questionari e il riequilibrio culturale volto a rafforzare le competenze di base e il metodo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Migliorare il punteggio medio degli studenti nelle prove standardizzate nazionali riducendo il divario rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali

Risultati attesi

formazione all'interno della classe di una rete di relazioni positive e di un clima di rispetto reciproco conoscenza degli spazi in cui lo studente dovrà consumare la sua carriera scolastica e di poter usufruire dei servizi attivati conoscenza delle richieste della scuola in termini di sapere e di saper fare, in modo da sentirle governabili e quindi superabili contrasto alla dispersione scolastica e funzionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Enogastronomia-cucina
	Sala e vendita
Aule	Aula generica

● PROGETTO PON R....estate insieme (10.2.2A-FDRPOC-CA-2022-181)

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre i flussi di studenti in uscita dall'Istituto per trasferimento ed abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si trasferiscono presso altra agenzia formativa e/o che abbandonano gli studi.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Migliorare il punteggio medio degli studenti nelle prove standardizzate nazionali riducendo il divario rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare



potenziando i livelli di base; Sostegno alla motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; Promozione della dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interna ed esterna
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO PON R....estate insieme con lo sport (10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-154)

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i flussi di studenti in uscita dall'Istituto per trasferimento ed abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si trasferiscono presso altra agenzia formativa e/o che abbandonano gli studi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Migliorare il punteggio medio degli studenti nelle prove standardizzate nazionali



riducendo il divario rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le competenze personali , la capacità di imparare ad imparare .

Traguardo

Incrementare negli studenti senso critico ed elasticità di pensiero e fornire loro gli strumenti attraverso i quali saper leggere e interpretare la complessità del mondo in cui vivono. Incrementare negli studenti il rispetto verso se stessi e gli altri e verso il patrimonio culturale .

Risultati attesi

Miglioramento della motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; – Promozione della dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; – Miglioramento dei processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



● ORIENTAMENTO

Il progetto intende creare un'immagine positiva e dinamica dell'Istituto attraverso molteplici attività. Realizza: attività di orientamento e sostegno di alunni delle scuole medie inferiori del territorio attività di orientamento per le classi seconde per la scelta del percorso scolastico d'indirizzo attraverso incontri con docenti e concorsi organizzati dalla scuola; attività di orientamento per le classi quinte verso le Università e mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i flussi di studenti in uscita dall'Istituto per trasferimento ed abbandono scolastico



Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si trasferiscono presso altra agenzia formativa e/o che abbandonano gli studi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze personali , la capacità di imparare ad imparare .

Traguardo

Incrementare negli studenti senso critico ed elasticità di pensiero e fornire loro gli strumenti attraverso i quali saper leggere e interpretare la complessità del mondo in cui vivono. Incrementare negli studenti il rispetto verso se stessi e gli altri e verso il patrimonio culturale .

Risultati attesi

Il progetto si propone di assicurare la migliore continuità possibile tra il primo e il secondo ciclo di istruzione (entrata) e, per quanto attiene all'orientamento in uscita di: favorire azioni di avvicinamento e conoscenza del mondo del lavoro attraverso la collaborazione con imprese del territorio, promuovere e sostenere iniziative di incontro degli studenti con associazioni, enti e altre realtà del nostro territorio, fornire agli studenti informazioni sulle opportunità formative delle facoltà universitarie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CAMPIONATI STUDENTESCHI

Il progetto vuole assicurare lo svolgimento e la promozione di diverse attività espressive e



sportive a tutti gli studenti dell'Istituto Verranno utilizzate diverse metodologie che avranno il fine di maturare nell'alunno un agire situato, autonomo e responsabile. Principali strategie formative: brainstorming; problem solving; cooperative learning; scoperta guidata; metodo misto; metodo dell'assegnazione di compiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre i flussi di studenti in uscita dall'Istituto per trasferimento ed abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che si trasferiscono presso altra agenzia formativa e/o che abbandonano gli studi.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le competenze personali , la capacità di imparare ad imparare .

Traguardo

Incrementare negli studenti senso critico ed elasticità di pensiero e fornire loro gli strumenti attraverso i quali saper leggere e interpretare la complessità del mondo in cui vivono. Incrementare negli studenti il rispetto verso se stessi e gli altri e verso il patrimonio culturale .

Risultati attesi

Potenziamento dei contenuti della varie discipline praticate, educazione alla competizione, al rispetto dei regolamenti degli sport, dei diversi ambienti utilizzati, sia al chiuso che all'aperto, al rispetto del fair play e favorire le relazioni sociali, promuovere stili di vita attivi, allontanare gli studenti dai comportamenti devianti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
--------------------	-----------------------------------

● **VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE**

I viaggi d'istruzione, le uscite didattiche guidate e le visite aziendali si collocano tra le attività parallele e complementari all'attività didattica tradizionale, come parte integrante e formativo



del percorso scolastico, e come momento di conoscenza, integrazione e socializzazione Il percorso didattico vuole offrire agli alunni la possibilità di confrontare altre realtà territoriali con quelle del proprio territorio approfondendone gli aspetti ambientali, culturali e storici, cogliendo le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Consolidare le competenze personali , la capacità di imparare ad imparare .

Traguardo

Incrementare negli studenti senso critico ed elasticità di pensiero e fornire loro gli strumenti attraverso i quali saper leggere e interpretare la complessità del mondo in cui vivono. Incrementare negli studenti il rispetto verso se stessi e gli altri e verso il patrimonio culturale .

Risultati attesi

conoscenza di carattere geografico, economico, artistico; approfondimento specifico del territorio; orientamento scolastico; conoscenza delle realtà produttive del territorio; sviluppo di comportamenti responsabili e rispetto dei beni paesaggistici del patrimonio e delle attività culturali in generale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LO SCARTO IN CUCINA COME RISORSA VERSO IL 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- attuazione di agiti ecosostenibili nella quotidianità
- progettazione individuale e di gruppo all'interno di propri ambienti di vita
- promozione di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema,
- utilizzo consapevole delle risorse ambientali
- valorizzazione del riciclo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti sul tema dello spreco alimentare e sulle sue conseguenze in termini ambientali, sociali ed economici (salute). Gli studenti prepareranno delle ricette recuperando in modo sano e creativo i cosiddetti "scarti alimentari", in una logica di lotta allo spreco. Troppo spesso, infatti, definiamo scarti, parti di materie prime facilmente riutilizzabili con le giuste ricette, e trasformati in piatti gustosi e nutrienti. Basti pensare alle bucce di patate per esser fritte, le bucce della frutta per essere candite ecc

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

- **PROGETTO PON Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo (13.1.4A-FESRPON-CA-2022-28)**
-



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

•

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

•

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promozione della didattica e tutela ambientale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

L'intervento è finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti. Esso consiste nel potenziamento/realizzazione di reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



● GIORNATE FAI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

• Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione della consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli studenti vengono coinvolti in un percorso didattico che li porta a scoprire un bene d'arte del loro territorio, poco conosciuto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PROGETTO PON
Cablaggio strutturato e sicuro
all'interno degli edifici scolastici
(13.1.1A-FESRPN-CA-2021-187)
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intervento è finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti. Esso consiste nel potenziamento/realizzazione di reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, acquisto e installazione di apparati attivi e altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti, posa in opera e relativi servizi e interventi accessori, secondo quanto previsto dall'articolo 3 dell'avviso e sulla base della relativa progettazione esecutiva dell'azione che sarà predisposta dalla scuola in fase di attuazione.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione delle attività di formazione per docenti sulle innovazioni metodologiche previste dal PNSD e Formazione dei docenti su metodologie didattiche innovative

La società contemporanea impone sfide sempre più complesse a cui la scuola, come istituzione sociale, deve rispondere con metodologie e attività innovative che incentivino lo sviluppo di competenze attraverso le quali gli studenti possano affrontare adeguatamente una realtà sempre mutevole. In questo contesto, la formazione degli insegnanti riveste un ruolo importantissimo e deve necessariamente essere attuta, affinché le modalità didattiche innovative diventino una pratica quotidiana.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

RAINULFO DRENGOT - CERH030006

RAINULFO DRENGOT - CERH030028

IPSAR AVERSA SERALE - CERH03050G

Criteri di valutazione comuni

I criteri comuni che guideranno i docenti nella scelta del tipo di verifica sono i seguenti:
le prove devono tendere alla massima oggettività possibile;
in caso di prove oggettive, la griglia di valutazione deve essere a punteggio prestabilito;
per le prove non strutturate, scritte ed orali, gli indicatori di riferimento saranno

1. la comprensione
2. la padronanza dei contenuti
3. l'organicità di pensiero
4. la correttezza formale
5. la capacità critica (per le classi quarte e quinte).

Per quanto attiene il quinto anno, le schede di valutazione redatte per la correzione delle prove scritte sono coerenti con i descrittori e gli indicatori previsti dal Ministero con D.M. N.164 del 15 giugno 2022

Allegato:

GRIGLIE E RUBRICA VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione terrà conto delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica prevedendo la valorizzazione:

di comportamenti capaci di rispettare le diversità personali, culturali, di genere

della partecipazione attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola

del mantenimento di comportamenti rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza per sé e per gli altri

del rispetto della riservatezza e della integrità propria e altrui

della disponibilità alla negoziazione e al compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, il voto, espresso in decimi, viene deliberato dal Consiglio di classe in sede di valutazione quadrimestrale e finale, sulla base dei seguenti indicatori individuati a livello collegiale:

- dei comportamenti nei confronti delle persone e delle cose;
- del rispetto del Regolamento d'Istituto;
- della partecipazione e collaborazione alle attività educative e didattiche
- del rispetto delle consegne e degli impegni scolastici

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza comporta la non ammissione automatica dello studente al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. (art. 2, D.M n.°5 del 16/01/09)

Allegato:

VOTO DI COMPORAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri generali di valutazione sono deliberati annualmente dal Collegio Docenti, e fatti propri dai singoli consigli di Classe.

È ammesso alla classe successiva lo studente che abbia i seguenti requisiti:

- voto di comportamento non inferiore a sei decimi
- valutazioni non inferiori a sei decimi in tutte le discipline

In presenza di valutazioni insufficienti da una a tre discipline il consiglio di classe, valutata la possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro la fine dell'anno scolastico mediante lo studio personale, svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero e procede alla sospensione del giudizio. In sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e, per le classi terze e quarte, l'attribuzione del credito scolastico.

In presenza di valutazioni di grave insufficienza in più di tre discipline, o in presenza di voto di comportamento inferiore a sei decimi l'alunno non viene ammesso alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi agli esami gli studenti in possesso dei requisiti previsti dalla annuale O. M. sugli esami di stato.

Risulta comunque necessario:

frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste aver conseguito una valutazione sufficiente in comportamento

Non sono ammessi gli studenti che non abbiano conseguito il requisito della frequenza, un voto sufficiente in comportamento e/o votazioni gravamenti insufficienti in una o più discipline tali da pregiudicare la possibilità ottenere valutazioni sufficienti alle prove d'esame e di conseguire il diploma.



Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

I consigli di classe, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, assegnano ad ogni alunno un punteggio denominato "credito scolastico", valido per l'attribuzione del voto finale dell'Esame di Stato. L'assegnazione dei punti di credito scolastico fa riferimento alla collocazione della media (M) dei voti conseguiti dall'alunno in sede di scrutinio finale nella banda di oscillazione di appartenenza, che prevede un punteggio minimo e massimo. In base alla media dei voti si attribuisce il minimo previsto dalla banda di oscillazione. Un ulteriore punto viene attribuito sulla base dei seguenti parametri

- frequenza,
- voto di condotta
- partecipazione ad attività complementari ed integrative (attività interne, PON,) e crediti formativi esterni

Attività di recupero e norme per il saldo del debito formati

Le attività di recupero e di sostegno rappresentano il riconoscimento da parte della scuola della centralità della studente; esse infatti, sono tese alla rimozione di quegli ostacoli che siano di impedimento al raggiungimento degli obiettivi posti alla base di un qualsiasi progetto educativo. L'organizzazione e la responsabilità dell'azione di recupero sono affidate all'istituzione scolastica "che ha l'obbligo di attivare gli interventi di recupero, nell'ambito della propria autonomia, individua le discipline e/o le aree disciplinari", per le quali "si registri nella scuola un più elevato numero di votazioni insufficienti". Il Collegio dei docenti delinea le linee generali e le forme degli interventi, le forme di verifica e i modi di comunicazione alle famiglie, delega i consigli di classe all'individuazione delle discipline per le quali attivare i corsi, le linee metodologiche, gli obiettivi, i tempi, la durata; individua i docenti da assegnare ai corsi sulla base della disponibilità da essi offerta, privilegiando, in primo luogo il docente curricolare o un docente dello stesso istituto, per favorire una fattiva collaborazione con il docente titolare. L'attuazione e le modalità degli interventi sono demandate ai singoli Consigli di classe che, in occasione degli scrutini del I, quadrimestre, individueranno, sulla base delle necessità didattiche, gli alunni che presentino carenze in una o più discipline, da inviare all'attività di recupero. Attualmente le scelte dell'Istituto prevedono che i docenti si impegnino in un recupero costante in itinere, al fine di rimuovere semplici incertezze, colmare lievi lacune e definire le conoscenze propedeutiche al superamento di problematiche emergenti. All'uopo, ogni qual volta si renderà necessario, si richiameranno ed approfondiranno concetti già acquisiti dagli allievi e



ritenuti basilari per un'appropriata comprensione ed un appropriato svolgimento del programma.

La scuola promuove e organizza

INTERVENTI DIDATTICI, EDUCATIVI, INTEGRATIVI IN ORARIO CURRICOLARE E NON CURRICOLARE

in orario curricolare (tutte le classi) pausa didattica (dopo lo scrutinio del 1° quadrimestre)

in orario non curricolare recupero estivo per il saldo del debito formativo (a febbraio e tra giugno e luglio)

Sportello didattico

Lo sportello didattico è un servizio di consulenza, guida, sostegno e assistenza, che la scuola offre ai propri studenti con interventi finalizzati a:

- Migliorare le conoscenze disciplinari.
- Migliorare il metodo di studio.
- Migliorare le abilità logico-espressive.
- Acquisire abilità di organizzare il proprio apprendimento

A chi è rivolto?

Agli alunni con carenze disciplinari che necessitano di spiegazioni supplementari.

Agli alunni che hanno fatto registrare assenze per consentire un tempestivo recupero delle lezioni perse e un pronto allineamento con la classe.

Agli alunni desiderosi di approfondire la propria preparazione.

Modalità e tempi

Allo sportello didattico ci si rivolge per iniziativa spontanea dello studente, dietro sollecitazione dell'insegnante o su indicazione del Consiglio di Classe, ma anche su richiesta della famiglia, sempre che, naturalmente, il docente di disciplina ne ravvisi la necessità.

L'assistenza può essere individuale o estesa ad un massimo di cinque studenti, anche di classi diverse, se l'argomento è comune.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La platea scolastica proviene da contesti sociali e culturali di grande disagio. Molti degli alunni non godono di nessun monitoraggio genitoriale e la qual cosa influisce in maniera negativa sulle modalità di relazione all'interno del sistema scolastico che offre modelli valoriali spesso antitetici rispetto a quelli familiari. Pertanto, la Scuola è chiamata a svolgere un ruolo estremamente complesso, in quanto deve creare un ambiente positivo non solo per l'apprendimento dei contenuti disciplinari, ma anche per attivare un processo di socializzazione secondario, volto all'interiorizzazione di sottomondi istituzionali. Il fatto che il piano di studi presenti ore di laboratorio, agevola il processo di integrazione e di socializzazione, compensando le gravi lacune presenti nelle discipline di base. Non esistono gruppi sociali specifici che presentano difficoltà di apprendimento, ma le difficoltà sono legate a contesti di deprivazione culturale.

Punti di forza:

L'Istituto elabora, a livello collegiale, il Piano Annuale per l'Inclusione e gestisce i processi di inclusione mediante il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ed i singoli docenti di sostegno. Le attività realizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali sono abbastanza efficaci, grazie anche alle caratteristiche intrinseche del percorso di studi che, fondandosi sulle attività laboratoriali, favorisce l'inclusione. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile ed è fondata, compatibilmente con le singole problematiche, sulla presenza in classe degli studenti, al fine di agevolarne l'integrazione sviluppandone, al contempo, l'autonomia. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono abbastanza definiti e condivisi nei consigli di classe ed il loro raggiungimento viene monitorato con sufficiente regolarità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula si stanno gradualmente diffondendo. Le attività didattiche vengono spesso organizzate per gruppi di lavoro. Le attività di recupero si sviluppano sia mediante giornate dedicate al recupero che mediante organizzazione di corsi di recupero in orario extracurricolari.

Punti di debolezza:

Nelle attività realizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali non si utilizzano specifici



strumenti per l'inclusione. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale anche se non sono stati sviluppati percorsi specifici per la didattica interculturale. Gli studenti che frequentano l'Istituto provengono spesso da contesti sociali che si caratterizzano per povertà educativa oltre che economica. Molti studenti non godono di nessun monitoring genitoriale. Tali situazioni influiscono in maniera negativa sia sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti sia sulle modalità di relazione all'interno del sistema scolastico che offre modelli valoriali spesso antitetici rispetto a quelli familiari. .

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto elabora, a livello collegiale, il Piano Annuale per l'Inclusione e gestisce i processi di inclusione mediante il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ed i singoli docenti di sostegno. Le attività realizzate per gli studenti con biso-gni educativi speciali sono abbastanza efficaci, grazie anche alle caratteristiche intrinseche del percorso di studi che, fondandosi sulle attività laboratoriali, favorisce l'inclusione. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile ed è fondata, compatibilmente con le singole problematiche, sulla presenza in classe degli studenti, al fine di agevolarne l'integrazione sviluppandone, al contempo, l'autonomia. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono abbastanza definiti e condivisi nei consigli di classe ed il loro raggiungimento viene monito-rato con sufficiente regolarità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula si stanno gradualmente diffondendo. Le attività didattiche vengono spesso organizzate per gruppi di lavoro. Le attività di recupero si sviluppano sia mediante giornate dedicate al recupero che mediante organizzazione di corsi di recupero in orario extracurricolari.

Punti di debolezza:

Nelle attività realizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali non si utilizzano specifici strumenti per l'inclusione. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale anche se non sono stati sviluppati percorsi specifici per la didattica interculturale. Gli studenti che frequentano l'Istituto provengono spesso da contesti sociali che si caratterizzano per povertà educativa oltre che economica. Molti studenti non godono di nessun monitoring genitoriale. Tali situazioni influiscono in maniera negativa sia sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti sia sulle modalità di relazione all'interno del sistema scolastico che offre modelli valoriali spesso antitetici rispetto a quelli familiari. .



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il GLO nell'ambito degli obiettivi generali della classe, sulla base della certificazione oggettiva in possesso e dopo l'analisi della situazione di partenza definisce il Piano Educativo Personalizzato che può prevedere due percorsi diversi: • un percorso per Obiettivi minimi riconducibili ai programmi ministeriali; • un percorso differenziato con obiettivi individualizzati. L'istituto accoglie gli alunni diversamente abili organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati e di tutto il personale docente. Il docente di sostegno svolge una funzione di mediazione fra tutti le componenti coinvolte nel processo di inclusione dell'alunno, la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche delle strutture pubbliche. Disturbi specifici di apprendimento: D.S.A. (Legge 170/2010, Legge 53/2003) Il coordinatore di classe nel primo C.d.C. presenta il caso, raccoglie osservazioni di tutti i componenti al fine di stilare il PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (P.D.P.). Ogni singolo docente stilerà, il P.D.P. relativo alla propria disciplina, nel quale avrà cura di specificare eventuali approfondimenti e/o integrazioni in merito a obiettivi, misure dispensative e strumenti compensativi e lo alleggerà al proprio piano di lavoro presentato per l'intera classe. Il P.D.P. una volta redatto, va presentato alla famiglia (e all'alunno, se maggiorenne) per la condivisione e accettazione. In tale sede potranno essere apportate eventuali ultime modifiche e dopo sarà sottoscritto dalla famiglia (e dell'alunno, se maggiorenne). Alunni con svantaggio socio-economico;



svantaggio linguistico e/o culturale All'inizio dell'anno scolastico o in un qualunque momento dello stesso, il Consiglio di Classe ha il compito della rilevazione dello svantaggio sociale, culturale, linguistico. Lo stesso C.d.C. individua i bisogni relativi all'apprendimento e attiva progettualità personalizzate che saranno inserite nel PFI dello studente. Il consiglio di classe informa la famiglia dei bisogni rilevati dai docenti e la guida a comprendere il suo ruolo di corresponsabilità e a collaborare.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO composto da tutti i docenti di classe (curricolari e di sostegno) dal D.S. , dalla famiglia e dalle figure specialistiche dell'ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Una scuola inclusiva richiede una corresponsabilità educativa diffusa ed una necessaria collaborazione con la famiglia che rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto supporto morale e materiale, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale La famiglia ha il diritto/dovere di partecipare al GLO per la formulazione del PEI contribuendo alla costruzione e al monitoraggio della programmazione del percorso educativo e formativo pianificato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Nella fase di valutazione, che tiene conto dei livelli di partenza relativi alle diverse tipologie di BES, è definito un protocollo relativo ai livelli essenziali che si intendono raggiungere e gli strumenti di rilevazione delle competenze iniziali, in itinere e finali che sono utilizzati dai consigli di classe, sia nella valutazione delle singole discipline, sia nella valutazione delle competenze trasversali. A seconda delle esigenze sono utilizzate modalità di verifica atte a ridimensionare le difficoltà specifiche di ciascuno quali:

- verifiche orali programmate e con schemi predisposti
- compensazione con prove orali di compiti scritti (solo quando e necessario, ad es. per la lingua straniera)
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe concettuali, mappe cognitive...)
- valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi e sintesi dello studente (contenuto), piuttosto che alla correttezza formale (forma)
- tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove - uso di strumenti compensativi
- riduzione quantitativa delle consegne
- prove strutturate - prove informatizzate
- osservazioni sistematiche prolungate nel tempo
- autovalutazioni dell'allievo
- compiti unitari di apprendimento per valutare le competenze in situazioni reali
- personalizzazione dei contenuti della valutazione

Prove INVALSI Si seguiranno le note sullo svolgimento delle prove del SVN per gli alunni con bisogni educativi speciali. Si precisa che la decisione di far partecipare o meno gli alunni con certificazione di disabilità intellettiva o di altra disabilità grave, seguiti da un insegnante di sostegno, alle prove INVALSI è rimessa al giudizio della singola scuola per il tramite del suo Dirigente scolastico

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità del progetto educativo e didattico è garantita dal personale della scuola, dal Piano per l'inclusione e dal PEI. L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua



famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita, mettendo la persona nella condizione di prendere coscienza di sé con il duplice obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e di contribuire al progresso della società. Per lo studente con disabilità tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, considerandolo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: gli aspetti di salute, cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali, attraverso un approccio biopsico-sociale Orientamento in entrata. Per gli alunni di nuovo ingresso, la scuola, in collaborazione con la famiglia e dove possibile con la scuola di provenienza, si attiverà, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno con B.E.S., tale da rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del PEI o del PDP. Orientamento in uscita. Per assicurare continuità nella realizzazione del progetto di vita dei ragazzi, la scuola accompagna gli alunni certificati e le loro famiglie nel passaggio alla vita adulta collaborando con le istituzioni deputate all'individuazione del progetto lavorativo o dell'ambiente

Approfondimento

Sportello d'ascolto

L'istituto ha anche attivato uno sportello d'ascolto, che mira, all'acquisto e alla tutela del benessere attraverso la prevenzione del disagio adolescenziale e la salvaguardia della salute psico-fisica. Un servizio che si propone di:

- offrire ai ragazzi uno spazio di ascolto e di confronto, nel quale possano comunicare ed esprimere le loro emozioni e i loro vissuti problematici
- aumentare la comprensione delle proprie risorse personali, comunicative e relazionali, aiutarli/e a comprendere il proprio mondo interiore e le eventuali situazioni di disagio



Aspetti generali

Le attività didattiche si svolgeranno tutti i giorni, in orario antimeridiano. L'ingresso è previsto alle 8,00 e l'uscita alle ore 13,30. Per tutte le classi l'orario scolastico è articolato in sei giorni settimanali,

Le ore sono di 50 e 60 minuti con una flessibilità oraria (organizzazione di due moduli orario, riduzione a 50 min. della prima, quinta e sesta ora di lezione), per evitare a buona parte della platea scolastica, che si sposta utilizzando mezzi di trasporto, ulteriori disagi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	ha il compito di coordinare, coadiuvare lo staff del D.S.; Pianificare, implementare, valutare le attività previste nel PTOF	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	ha il compito di pianificare, coordinare e valutare le attività didattiche	6
Funzione strumentale	Le FF.SS. coprono sei aree di intervento: □ Gestione Piano Triennale dell'offerta formativa □ Inclusione, accoglienza ed integrazione, dispersione scolastica, attività curriculari ed extracurriculari □ Area Docenti e formazione personale scolastico □ Valutazione e autovalutazione (qualità e Invalsi); □ Orientamento (in entrata e uscita) rapporti con il territorio □ Coordinazione attività PCTO	6
Capodipartimento	hanno il compito di: coordinare le attività didattiche dell'ambito disciplinare a cui afferiscono, coordinare la redazione delle programmazioni, coordinare la stesura delle prove d'ingresso, nonché delle schede di valutazioni, affinché le modalità siano oggettive e standardizzate per tutti gli alunni dell'Istituto	9
Responsabile di plesso	I Responsabili di plesso sono due: uno per la sede centrale e uno per la sede distaccata di	1



	Cesa. Costoro hanno il compito di vigilare sul rispetto delle norme scolastiche	
Coordinatore dell'educazione civica	Ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione	1
Responsabile percorsi di istruzione di secondo livello	Raccordo con il Dirigente per ogni problematica relativa al funzionamento didattico e organizzativo del corso serale - Vigilanza sul puntuale ingresso/uscita degli studenti. - Conduzione rapporti con il CPIA per l'elaborazione dei Patti formativi - Permessi di entrata e uscita degli studenti	1
Referente GLI	coordinare l'elaborazione e la revisione del PAI. - convocare e presiedere le riunioni del GLI e del GLHI; - tenere i contatti con l'ASL e con gli altri Enti esterni all'Istituto; -curare la documentazione relativa agli alunni in situazione di handicap; - partecipare agli incontri di verifica con gli operatori sanitari, personalmente o delegando il Coordinatore di classe; - curare l'espletamento da parte dei Consigli di Classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti;	1
NIV	Il NIV ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi indicati dal PTOF, sulla base degli indirizzi generali in esso espressi e definiti, come previsto dall'art. 1 della L. 107/2015. Per l'attività di valutazione si avvale di propri indicatori adeguati a monitorare e valutare gli aspetti specifici del PTOF con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito	4



	educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio, indicate dal RAV e nel PdM.	
Referente di plesso	Coadiuvano l'attività del D.S. e del responsabile di plesso	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Coordinamento delle attività legate al PdM Attività di recupero e supporto didattico per la riduzione della dispersione scolastica :sportello didattico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento	3
A026 - MATEMATICA	Coordinamento delle attività legate al PdM Attività di recupero e supporto didattico per la riduzione della dispersione scolastica: sportello didattico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento	4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti, all'organizzazione e alle iniziative dell'istituto Recupero/Potenziamento in classe Educazione finanziaria: sportello didattico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento	4
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Recupero/Potenziamento in classe Educazione finanziaria : sportello didattico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	4
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Sportello didattico: potenziamento delle competenze STEM Supporto alle classi in attività di simulazione prove INVALSI Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Educazione alla cittadinanza : salute, ambiente, alimentazione e affettività Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Sportello didattico Supporto alle classi Quinte in
attività di simulazione prove INVALSI

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Coordinamento

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali; valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA; cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici; istruzione e formalizzazione dei documenti contabili finanziari d'istituto; incassi e pagamenti; monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile; gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hard-ware e soft-ware digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto; applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale; rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR; cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità; istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.

Responsabile dell'amministrazione e gestione delle risorse finanziarie e della contabilità di magazzino

valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA; rinnovo delle scorte del facile consumo; istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto; incassi, acquisti e pagamenti;



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ambito 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Educazione civica

Questo corso offre ai docenti l'opportunità di integrare le tematiche dell'Agenda 2030 e dell'Educazione civica alle discipline del curriculum, sviluppando così le competenze degli alunni per un'efficace educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza

I docenti sono tenuti ad effettuare la formazione specifica rischio medio 8h per avere un'informazione adeguata in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da art. 37 del D. Lgs. 81/08, rafforzato dall'Accordo Stato-Regioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata, che ha interessato le scuole italiane in maniera alternata per tutto l'anno scolastico, ha evidenziato la necessità di acquisire sempre più consapevolezza sulle nuove tecnologie e sugli strumenti che possono supportare e migliorare la propria azione didattica, in presenza come a distanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Discipline scientifiche -tecnologiche (STEM)

Il percorso si propone di aiutare i docenti a fare programmazione e progettazione didattica per le discipline scientifiche , ma vuole anche offrire esempi di buone pratiche ed esperienze didattiche, replicabili in classe e adatte a diversi livelli scolastici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---



Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Cittadinanza digitale

Il corso è dedicato alle competenze che consentono di informarsi e documentarsi in rete in modo consapevole ed efficace. Vengono delineate e spiegate le strategie corrette e illustrate alcune modalità didattiche da attivare per la formazione degli studenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Digital storytelling

Il corso di Digital Storytelling per la didattica, ovvero l'uso strategico delle storie digitali per l'apprendimento nelle discipline e per scopi educativi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Il corso vuole garantire una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive per il personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Contrasto alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo

Il corso sarà occasione di confronto per parlare di obblighi, strategie e i possibili piani di intervento per arginare il fenomeno della dispersione scolastica

Collegamento con le priorità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



del PNF docenti

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Progettazione didattica dei nuovi professionali

Il corso sarà occasione per illustrare le motivazioni alla base della riforma degli istituti professionali, i principali punti di cambiamento, i termini dell'autonomia e della flessibilità, i nuovi profili (codici ateco) e l'organizzazione degli insegnamenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PCTO :impresa formativa simulata

Il corso illustrerà le strategie migliori per la formazione degli insegnanti sulla realizzazione di Percorsi



per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) attraverso l'Impresa Formativa Simulata.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Il supporto tecnico e la gestione dei beni nelle istituzioni scolastiche

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari

Personale Amministrativo

Le procedure per l'acquisizione dei beni e servizi nelle istituzioni Scolastiche

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo